ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 20 Agosto 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9349

Il congresso socialista di Stoccarda

Il militarismo e i conflitti internazionali

STOCCARDA 19 (N). Oggi si riunirono le cinque sezioni del congresso per discutere sull'ordine del giorno delle adunanze plenarie.

Nella prima sezione (presieduta dal deputato germanico Südekum) incaricata di trattare il tema «il militarismo e i conflitti internazionali» servì di substrato alla discussione una mozione presentata da Bebel a nome del partito socialista germanico. La mozione dice fra altro: Le guerre fra gli Stati, le lotte fra le organizzazioni si fondano sul sistema capitalistico, sono di regola la conseguenza della lotta di concorrenza degli Stati sul mercato mondiale, giacchè ogni Stato non solo mira ad assicurarsi i mercati dei propri prodotti, ma procura di conquistarne dei nuovi, soggiogando popoli stranieri ed usurpandone i territori. Queste guerre sono favorite dai pregiudizi d'una nazione contro l'altra, alimentate sistematicamente fra i popoli civili nell'interesse delle classi dominanti. Le guerre dunque sono un portato del capitalismo, e cesseranno soltanto quando sarà stato soppresso l'ordinamento dello Stato capitalistico, ovvero quando l'entità dei sacrifici di uomini e di denaro richiesti dai progressi della tecnica militare e l'indignazione prodotta dagli eccessivi armamenti stimoleranno a sopprimere il sistema capitalistico. La mozione dice che la classe operaia, che fornisce più d'ogni altra combattenti, e deve subire anche i maggiori sacrifizi materiali, è la naturale avversaria delle guerre, perchè queste stanno in contraddizione con la finalità della classe operaia, che è quella di creare un sistema economico su base socialista e realizzare la solidarietà delle nazioni.

Il congresso considera quindi dovere di tutti gli operai, e particolarmente dei loro rappresentanti nei Parlamenti, di combattere con tutte le forze gli armamenti, rifiutando i crediti militari. Il congresso ritiene che l'organizzazione democratica dell'esercito, la quale comprende tutti gli uomini atti alle armi, costituisca un'essenziale garanzia contro le guerre di conquista, e giovi a facilitare il componimento di conflitti nazionali. Minacciando lo scoppio d'una guerra nei paesi interessati, gli operai e i loro rappresentanti parlamentari saranno in dovere di fare tutto il possibile per impedire la guerra, ricorrendo ai mezzi che loro sembrassero più opportuni; qualora poi la guerra fosse scoppiata, dovranno adoperarsi affinchè cessi al più presto.

Oltre alla mozione Bebel fu presentata una mozione dalla sezione francese ed internazionale operaia chiedente la conferma delle deliberazioni prese negli antecedenti congressi. Riguardo alla questione militarista, questa mozione dice fra altro: Il congresso considera la solidarietà internazionale dei proletari e socialisti come uno dei loro precipui doveri, esorta a rendere possibile l'attuazione delle deliberazioni dei precedenti congressi, promovendo una vasta azione socialista nazionale ed internazionale dei lavoratori allo scopo di scongiurare in ogni paese il pericolo di guerra, servendosi di tutti i mezzi, dall'intervento parlamentare alle agitazioni pubbliche, dallo sciopero in massa all'insurrezione.

Un ordine del giorno di Guesde protesta contro ogni azione specificamente antimilitarista.

Una proposta di Vaillant concorda nell'essenza con quella di Bebel.

Seguì la discussione generale su tutte le proposte.

Hervé, motivando la sua proposta, disse che la patria «è una vacca che dà latte solo ai capitalisti, mentre è matrigna dei proletari, che per amor suo devono lasciarsi rompere le teste».

Bebel contro Hervé

Bebel fra vivi applausi polemizza contro Hervé. Questi dice che la patria è patria delle classi dominanti, e non deve riguardare affatto i proletari; e che in genere è ancora in dubbio di chi veramente sia la patria. Bebel osserva che tutta la nostra vita civile si sviluppa sulla base della lingua materna e sul suolo che appartiene a ciascuna nazione. Ogni popolo che geme sotto un dominio straniero insorge con tutto l'impeto per la lotta per la libertà, posponendo tutte le altre finalità. L'idea di Hervé, che al proletariato sia indifferente che la Germania appartenga alla Francia o viceversa è assurda (applausi fragorosissimi). Bebel esclama: Compagno Hervé! se Lei volesse tentare di mettere in pratica le sue idee, i suoi pochi compagni la calpesterebbero. Noi e Lei faremmo ben tristi esperienze se in caso di guerra si impiegassero gli espedienti dell'herveismo, cioè lo sciopero in massa, la diserzione in massa e l'insurrezione. Il successo dell'agitazione antimilitarista in Francia comprometterebbe la pace universale. I circoli militari germanici seguono l'agitazione antimilitarista in Francia con vivo interesse, perchè un esercito disorganizzato è come una calamità per un potente avversario. Per ora in Germania nessuno vuole la guerra, giacchè non si può fidarsi assolutamente dei due milioni di socialisti che fanno parte della milizia territoriale. Bebel chiude fra grandi applausi dicendo: Noi combattiamo giorno per giorno il militarismo, ma non ci lasceremo spingere a passi che potrebbero riuscire funesti a tutto il partito.

Il congresso femminile

STOCCARDA 19 (N). Il congresso socialista femminile ha deliberato nella sua seduta di iersera, dopo lunga discussione, l'istituzione di un segretariato femminile internazionale. Nella seduta odierna si discusse sulla questione del diritto di voto alla donna. Il movimento socialista femminile, si disse, non condurrà la sua lotta in unione con le rivendicatrici borghesi dei diritti della donna, ma insieme ai partiti socialisti.

Nel pomeriggio continuò la discussione sul diritto di voto femminile. L'organizzazione femminista germanica presentò un ordine del giorno in cui è detto che le classi dominanti reazionarie tendono a rinforzare l'influenza politica del capitalismo introducendo un limitato diritto di voto per le donne. Siccome questo sistema elettorale emancipa la donna non come individuo, ma come proprietaria di sostanze e di rendite, equivale in effetto al sistema di voto plurimo a vantaggio delle classi abbienti, esclude la massa delle donne proletarie dai diritti politici e quindi non significa punto la equiparazione del sesso femminile. Perciò il primo congresso internazionale delle donne socialiste dichiara di dover insistere sull'introduzione del suffragio universale anche per le donne in maniera che godano il diritto di voto tutte le donne maggiorenni senza restrizioni dipendenti dal censo o dal grado di coltura, o da altre condizioni. Nei paesi nei quali si è già raggiunta la democratizzazione del diritto elettorale maschile i partiti socialisti dovranno iniziare la lotta energicamente per il suffragio universale femminile, affinchè venga promossa una propaganda altrettanto intensa ed energica come fu quella per il suffragio universale maschile. L'ordine del giorno fu approvato fra vivi applausi.

I socialisti austriaci

STOCCARDA 19 (N). La delegazione austriaca tenne stamane alle 9 una conferenza. Adler porse il saluto al piccolo congresso socialista austriaco all'estero, indi furono eletti a presidenti i delegati austriaci Tomschik, Skaret, Nemec e Tusar. I 20 voti che i delegati austriaci hanno al congresso furono ripartiti così: 9 tedeschi, 7 czechi, 2 italiani e 2 ruteni. Nelle cinque commissioni furono delegati per quella sul militarismo Adler, Eldersch, Wynarsky e Skatula; per quella incaricata di discutere le questioni insorte fra partito e sindacati, Smitka, Beer, Nemec e Winter; nella commissione alla questione coloniale, Austerliz, Pernerstorfer, Skaret e Hudec; nella commissione all'emigrazione, Vivante, Ellenbogen, Srb e Soukup; per la quinta commissione sul diritto al voto femminile, la signora Popp, la signora Schlesinger, Vittorio Adler e la signora Mach.

I discorsi di Bebel e Vandervelde

STOCCARDA 19 (N). Ecco un più ampio sunto del discorso col quale Augusto Bebel inaugurò il Congresso e del discorso tenuto poscia da Vandervelde.

Parla Bebel

Bebel, accolto da calorosi battimani, cominciò così:

Compagni di partito e di lotta! In nome dei socialisti tedeschi vi dò il benvenuto in Germania e a Stoccarda, salutandovi cordialmente. E' la prima volta che noi teniamo un congresso internazionale in Germania. L'antico partito internazionale aveva bensì deciso di tenere nell'estate del 1870 un congreso a Magonza, ma venne la sciagurata guerra franco-prussiana, e il congresso fu reso impossibile non solo per quell'anno ma anche per i successivi. Il nuovo impero germanico non fu un impero della libertà e della giustizia. Appena costituito, procedette con le eccezioni e con una giustizia ispirata a pregiudizi di classe contro le persone e i partiti da esso abborriti; così il tenere un congresso socialista internazionale diventò naturalmente impossibile per lungo tempo. Abbiamo molto atteso prima di arrischiarci ad invitare gli internazionalisti in Germania. Certo non abbiamo gran voglia di visitarli a Berlino, non ci piace radunarci sotto gli occhi del principe Bülow e della polizia berlinese (ilarità) ma pensiamo che ciò che non era possibile a Berlino lo sarebbe stato forse a Stoccarda, e, come vedete, ora abbiamo qui un'assemblea grandiosa, quale nessun altro congresso internazionale vide mai finora (ilarità).

Bebel dice che nel corso degli ultimi anni sono spesso sorti a Berlino dei dubbi se la Germania sia il paese adatto a un congresso di socialisti internazionali. Due anni fa, allorchè la sciagurata faccenda del Marocco preoccupava tutto il mondo civile, i compagni di Berlino invitarono l'amico Jaurès a parlare dinanzi ai proletari germanici in nome dei proletari francesi a favore della pace, ma Bülow fece ogni sforzo per impedire che quell'uomo al quale egli stesso poco prima al «Reichstag» aveva espresso tutta la sua considerazione, fosse lasciato entrare in Germania e lo fece perfino, a mezzo dell'ambasciatore germanico minacciare di sfratto.

Bebel ricorda poi che si doveva fare una grande manifestazione a favore della pace a Costanza, là dove tre Stati si toccano, e che vi dovevano parlare Adler, Greulih, Todeschini e Bebel stesso. Ma anche a Costanza i comizi furono proibiti ed allora i socialisti dissero nella Svizzera ospitale ciocchè si impediva loro dire in Germania.

Bebel parla quindi dei progressi del socialismo internazionale e ricorda che all'ultimo congresso di Amsterdam produsse grande impressione il fatto che avendo il presidente accennato agli eccidi nell'Estremo Oriente, i delegati socialisti giapponese e russo si strinsero fraternamente la mano (applausi). Passa poscia in rassegna i diversi Stati nei quali il socialismo fece i progressi più notevoli negli ultimi anni. Dice che in Francia i socialisti aumentarono i loro mandati da 37 a 54, raggiungendo in pari tempo un considerevole aumento nel numero degli elettori. Per la prima volta alle ultime elezioni la classe lavoratrice ottenne di essere rappresentata alla Camera inglese, dove entrarono 32 delegati socialisti formando il partito operaio autonomo. A questi successi in Francia e in Inghilterra tenne dietro la vittoria in Finlandia dove i socialisti profittarono del regolamento elettorale per mandare al Parlamento non solo un forte gruppo maschile, ma benanco nove donne (applausi).

Accenna poi ai successi dei socialisti in Austria dove - dice - 87 compagni entrarono alla Camera, formando il gruppo socialista più forte del mondo (applausi). Rileva poi i progressi dei socialisti in Olanda e in Svizzera. Un'eccezione sembra fare l'impero germanico dove apparentemente il socialismo è in ribasso. L'oratore non vuole discutere i motivi che determinarono l'improvviso scioglimento del precedente «Reichstag»; ricorda che si destò un'accanita lotta elettorale, quale non si ebbe mai dacchè esiste il «Reichstag». Il risultato finale fu quale si prevedeva: aumentò il numero degli elettori da 3 milioni a 3.250.000, ma i mandati discesero da 79 a 43. Perciò nel castello di Berlino si disse che si era riusciti a calpestare il socialismo con le zampe dei cavalli... Ma i socialisti non si sentono affatto calpestati; essi si sentono più che mai saldi in sella (applausi). I 3.250.000 voti furono dati a uomini sui quali si può fare sicuro assegnamento. I socialisti attendono ansiosamente l'opportunità di riparare agli insuccessi del 25 gennaio e del 5 febbraio.

Bebel accenna quindi al processo Heywood in America e dice: Negli Stati Uniti si è svolto un processo scandaloso contro il nostro compagno Heywood. La classe dominante ha fatto ogni sforzo affinchè un innocente fosse condannato per omicidio. Perfino il capo della grande Repubblica si è prestato a designare il Heywood come un cittadino molesto. Il processo è finito con un'assoluzione, ma ha servito a stimolare gli operai, ha richiamato la loro attenzione sulle magagne della grande repubblica, la quale, nonostante tutti i diritti e tutte le libertà stabilite sulla carta, non dà al proletariato nè libertà nè giustizia.

Bebel, dice che, dopo tutto ciò, si può a buon diritto asserire che l'internazionalismo è in continuo progresso. Ogni anno esso guadagna terreno. Già oggi, al presente congresso sono comparsi delegati di tutte le cinque parti del mondo; non passerà gran tempo che ai congressi socialisti saranno rappresentati tutti quanti i paesi dell'Universo.

Bebel spera che il congresso di Stoccarda darà ben maggiore esempio di sentimento internazionale che non il congresso dei Governi all'Aja, il quale tiene una seduta dopo l'altra, ed è come la montagna che partorisce il topo.

Il discorso di Bebel vien quindi tradotto in francese e in inglese.

Parla Vandervelde

Prende quindi la parola Vandervelde, dicendosi incaricato dall'ufficio internazionale di ringraziare Bebel pel suo saluto. Fa l'elogio di Bebel chiamandolo il più celebre veterano se non del più anziano partito socialista in genere, certo del più vecchio gruppo socialista che aderì all'internazionalismo. Quante cose sono mutate, esclama, da quei tempi in cui Bebel giovanissimo ancora si pose con Liebknecht alla testa dei socialisti tedeschi! Trentasei anni fa fu debellata la Comune, e Bebel e Liebknecht furono gettati in carcere perchè coraggiosamente protestarono contro l'annessione dell'Alsazia Lorena. Allora appena un decimo degli elettori seguiva la bandiera rossa; oggi invece 25 nazionalità diverse da tutte le parti del mondo sono rappresentate al congresso. Perfino la Bolivia, l'Argentina e la Columbia britannica sono rappresentate da delegati. L'Asia non ha che un solo rappresentante, un giapponese, ma questi al prossimo congresso condurrà con sè molti altri delegati. Bebel come delegato dei socialisti germanici non ha ragione di parlare d'una sconfitta. Non fu una sconfitta quella delle elezioni germaniche, ma solo una tappa nella marcia verso la vittoria. L'oratore ripete qui press'a poco in breve ciò che Bebel disse più diffusamente parlando del progresso del socialismo. Si occupa poi della rivoluzione russa e dice: Col cuore angosciato miriamo verso Oriente, dove russi e polacchi gemono sotto il giogo czarista. Agli eroici campioni della libertà inviamo il nostro caldo saluto fraterno (applausi). Da tre anni lottano imperterriti dando beni e sangue per la conquista dei diritti dell'uomo. Più d'una volta sperammo che fossero prossimi alla vittoria, ma purtroppo le nostre speranze non si avverarono. Lo czarismo è colpito a morte, ma la belva non è ancora crepata. Confidiamo però: la rivoluzione russa dura appena da tre anni, mentre quella francese durò dal 1789 al 1815. Le rivoluzioni sono tanto più lunghe quanto più radicali. La rivoluzione inglese del 1688 ha portato al potere la borghesia; quella francese del 1789 ha spianato la via alla democrazia borghese. Speriamo che la rivoluzione russa non sarà soltanto democratico-borghese, ma servirà anche al trionfo del proletariato socialista (applausi). Innumerevoli vittime ha già fatto la rivoluzione russa. I campi russi della lotta per la libertà sono imbevuti di sangue. Aspra è la lotta. Le nostre simpatie devono rivolgersi prima che a ogni altro a quei martiri che languono nelle carceri russe: il loro martirio non sarà inutile. Il seme fecondato col sangue porterà frutti magnifici. Circa duemila anni fa cominciò un movimento che gli avversari tentarono di soffocare nel sangue. Centinaia di martiri diedero la vita per la loro fede, ma già alla fine del secondo secolo un vescovo cristiano potè esclamare: «I cristiani sono una moltitudine immensa». Anche noi abbiamo i nostri martiri; anche noi siamo una moltitudine immensa. Da 8 a 10 milioni di proletari sono con noi, e nel loro nome ringrazio dell'ospitalità concessaci dai socialisti della Germania (applausi). Infine anche Vandervelde accenna alla conferenza dell'Aja, che invece d'essere una conferenza per la pace è divenuta una conferenza per la guerra. Chiude poi colle parole: Il capitalismo è la guerra, il socialismo è la pace (applausi).

Rosa Luxenburg, che traduce il discorso di Vandervelde è acclamatissima.

GLI INTELLETTUALI NEL SOCIALISMO

Un'inchiesta fra gli operai francesi

La «Revue» ha iniziato un'inchiesta per sapere che cosa pensino gli operai socialisti dei loro «compagni» intellettuali. All'inchiesta hanno risposto molti operai - presidenti, segretari, delegati di Borse del lavoro, di Federazioni, di Sindacati agricoli o industriali, di Associazioni antimilitariste - e hanno risposto, come era da attendersi, variamente.

Scipio Sighele riassume tutte queste risposte in un articolo della «Stampa» di Torino.

Alcune delle risposte non nascondono la loro antipatia per l'«intellettuale». Lo giudicano un furbo, che si è mescolato alle loro file per approfittare di quel qualunque vantaggio che gli può venire dal trovarsi all'ala estrema dell'opposizione. In fondo - essi dicono con disprezzo - l'intellettuale è un borghese. Che interesse può avere a schierarsi sinceramente con noi? Un giornalista guadagnerà sempre di più (in danaro e in notorietà) collaborando al «Figaro» o al «Matin» che non alla «Voix du Peuple». Un avvocato potrà regalarci qualche discorso di simpatia o di completa adesione, ma, se le sue parole saranno in favor nostro, le sue azioni (determinate dal guadagno, che non gli può venire altro che dalle classi più elevate) saranno praticamente in favore dei nostri nemici. Non avete mai visto dei socialisti intellettuali difendere, come avvocati, i più odiosi delitti della borghesia... soltanto perchè questa li pagava?

E quanto alle altre categorie d'intellettuali che ricevono lo stipendio dallo Stato - professori, magistrati, impiegati - se avessero veramente degli interessi e degli ideali comuni al proletariato, la prima cosa che dovrebbero fare sarebbe di unirsi in Sindacati. Invece non ne fanno nulla... «et pour cause»!

La classe operaia intende realizzare il suo programma d'emancipazione indipendentemente, colle sole sue forze. Essa vede di cattivo occhio dirigersi verso di lei le simpatie degli intellettuali, come quelle dei Governi cosidetti liberali. Essa ha paura che vi si nascondano degli inganni, e fa e farà di tutto per denunciarli e per mettere in guardia gli ingenui. Essa - dicono - non permetterà che la rivoluzione futura si faccia a profitto degli intellettuali, come la Rivoluzione dei nostri padri si è fatta per sostituire allo sfruttamento del popolo per parte della nobiltà lo sfruttamento del popolo per parte della borghesia.

Altri operai riconoscono che la partecipazione degli intellettuali all'azione operaia è, non solo possibile, ma desiderabile, perchè asseconda e dirige gli sforzi del proletariato in marcia verso la sognata felicità. Un minatore di Carmaux dice argutamente: «Molti dei nostri che disprezzano il concorso degli intellettuali sono dei frequentatori assidui delle biblioteche, ove vanno ad attingere gli elementi della scienza che vengono loro offerti appunto da questi intellettuali. Perchè dunque avrebbero paura dell'«uomo», se il libro che quest'uomo ha scritto non li spaventa?»

Altri vanno più in là. Non solo riconoscono che l'intellettualismo, cioè l'arte e la scienza, sono stromenti utili nella battaglia che il proletariato sta combattendo, ma affermano che anche gli intellettuali sono degli «sfruttati» come i proletarii. In una parola, vi è da quelli a questi un sussidio di armi per la lotta; vi è fra gli uni e gli altri uguaglianza e identità di interesse. Scrive un operaio: «Gli intellettuali sono sfruttati come lo siamo noi; soltanto essi se ne accorgono un poco meno. L'intellettuale ricco è lo schiavo «di colui che lo loda»; l'intellettuale povero «di colui che lo paga». Entrambi, per ragioni diverse, vengono meno oggi alla loro dignità, e non potranno riacquistarla che all'avvento del regime socialista nel mondo.»

Scipio Sighele premette al riassunto dell'inchiesta della rivista francese quanto segue:

«Una domanda maligna - e che tuttavia si è presentata spesso, io credo, alla coscienza del pubblico - è questa: Gli intellettuali che si dicono socialisti, che si iscrivono al partito, che lo dirigono nella politica o che ne diffondono le idee nella scienza e nell'arte, sono, nel fondo, sinceri? Vi è, cioè, un'identità di interesse fra i contadini e gli operai da una parte e gli intellettuali dall'altra per la trasformazione totale della società capitalista?

«Se io dovessi rispondere a queste domande, mi limiterei a dire che nella mia esperienza personale ho conosciuto degli intellettuali che divennero socialisti per un sincero impulso dell'animo, e degli altri che lo divennero per calcolo, sopratutto alcuni anni or sono, quando era di moda coprire con una vernice socialista il colore scientifico o artistico del proprio pensiero, e quando era utile ai giovani assicurarsi l'appoggio - o il silenzio - del partito più violento e più audace per poter percorrere senza troppi inciampi la carriera ascensionale segnata dalla propria ambizione.

«E aggiungerei che, secondo me, l'unico criterio per misurare la sincerità degli intellettuali socialisti consiste in ciò: Se il dichiararsi socialista ha prodotto all'intellettuale dei vantaggi economici e sociali, è molto dubbio che la sua fede politica sia sincera; se, invece, gli ha prodotto dei danni, si può star certi che la sua fede politica è l'espressione genuina del suo pensiero.»

Dai risultati dell'inchiesta Scipio Sighele trae questa conclusione: che gli operai, nel loro acuto buon senso e nella loro onestà, non diffidano tanto dell'intellettualismo quanto di certi intellettuali: essi sentono cioè quali possenti alleate siano per loro l'arte e la scienza, ma hanno paura che queste diventino in mano di alcuni null'altro che un mezzo, apparentemente nobile, d'«arrivismo». Diffidano degli uomini, non dell'idea.

Hanno torto? - si chiede il Sighele. E risponde: «Non credo. E penso che al minatore di Carmaux, il quale nella semplicità della sua logica si meravigliava perchè i suoi compagni avevano fede nei libri e non in chi li aveva scritti, era sfuggita quella differenza profonda tra l'«opera» e l'«uomo», che la moltitudine per istinto intuisce. Come in arte l'opera può essere capolavoro e l'autore un uomo moralmente spregevole, così, spesso, in politica, le idee possono essere ottime e lo scopo di chi le divulga volgarmente egoista. Per questo è giusta - da parte degli operai - la fiducia nell'intellettualismo, ed è altrettanto giusta, in alcuni casi, la sfiducia negli intellettuali.»

Un violento attacco a Casablanca

I marocchini respinti

TANGERI 19 (Havas). Il 18 corrente le truppe francesi a Casablanca sostennero un violentissimo attacco durato dalle 7 alle 11 antimeridiane. Il combattimento s'impegnò su una fronte di sei chilometri. L'attacco fu respinto mediante il fuoco delle mitragliatrici e dei fucili. Tra gli spahis, protetti dai cannoni del «Gloire», e gli arabi si combattè a corpo a corpo. I francesi ebbero un soldato ucciso, un capitano e due soldati feriti e 12 cavalli messi fuori di combattimento.

LONDRA 19 (B). La «Reuter» reca sull'attacco di ieri a Casablanca: La mattina del 18 corrente i marocchini attaccarono Casablanca. I francesi restarono per qualche tempo nell'accampamento; infine, un piccolo riparto avanzò, protetto dalle navi da guerra. I marocchini spararono contro di esso da un'imboscata e uccisero un soldato. Furono subito inviati rinforzi, che respinsero gli avversari.

Un'intervista col ministro marocchino della guerra

PARIGI 19 (N). Il corrispondente del «Temps» da Tangeri intervistò il ministro della guerra marocchino, El Guebbas, che si mostrò riservatissimo intorno all'affare di Casablanca. Si limitò a dichiarare che l'anarchia e l'agitazione pericolosa dovevano fatalmente provocare i disgraziati avvenimenti. Il ministro conta pel ristabilimento dell'ordine sulla lealtà della Francia e la prudenza del maghzen. El Guebbas fu più espansivo circa la situazione della regione di Tangeri: la ritiene soddisfacentissima. Dice che lo spirito dei soldati incaricati di garantire l'ordine a Tangeri è eccellente. Dice che essi incassano ora regolarmente il soldo, sono calmi e fedeli. Benchè nessun atto di indisciplina mi sia stato segnalato, disse il ministro, volli prima e dopo gli avvenimenti di Casablanca prendere tutte le precauzioni immaginabili per evitare a Tangeri sorprese sgradevoli. Dovete riconoscere che le tribù di Tangeri da quattro anni a questa parte non furono mai così pacifiche come dacchè il sultano mi confidò la missione di ristabilire l'ordine. Tutti i giorni deputazioni delle tribù vengono ad assicurarmi la loro lealtà. Credo quindi di poter rispondere dell'ordine a Tangeri. Perciò mi sorprende penosamente la partenza di numerose famiglie. Potete dirlo: nulla giustifica queste partenze, spiacevoli sotto tutti i riguardi.

A Fez cresce il fermento

LONDRA 19 (B). Lo «Standard» annuncia da Tangeri: Lettere giunte da Fez annunciano che il Maghzen si sente impotente a reprimere l'agitazione contro gli stranieri scoppiata a Fez. Il ministro degli affari esteri Iliman ha pregato il console francese di consigliare gli abitanti francesi a non mostrarsi nelle vie, per evitare tumulti.

Truppe marocchine per Casablanca

PARIGI 19 (N). Telegrafano da Tangeri: La Mehalla sceriffiana che si dirigeva a Elksar fu richiamata da El Guebbas a Tangeri. Il ministro avrebbe intenzione di imbarcarsi con la Mehalla per Casablanca, ove coopererebbe con le truppe del generale Drude. Questa combinazione potrebbe avere eccellenti risultati.

I soldati spagnoli fanno da sè

PARIGI 19 (B). I giornali hanno da Casablanca, in data 17: Le truppe spagnole fecero ieri una ricognizione nelle posizioni loro assegnate e ritornarono senza dare alcuna relazione al generale Drude, il quale, ritenendosi protetto, aveva ritirato le vedette da quella parte. Il contegno degli spagnoli fece penosa impressione. Continuano intanto le scaramucce. Di sei tribù, due hanno dichiarato di assoggettarsi. Sedici marocchini, che tentavano di rubar armi, furono uccisi. Molti altri furono catturati e fucilati.

Tittoni al convegno sul Semering

UDINE 19 (N). Il ministro Tittoni varcò oggi il confine a Pontebba, entrando nel territorio austriaco. Si reca al Semering, sempre in automobile, soffermandosi quando e ove gli aggrada. Le visite che

---

LA STATUA DI CARNE

10

Il primo movimento del giovine fu quello di respingere la letterina, ma poi prese la busta e l'aprì corrugando la fronte.

Sopra un elegante cartoncino, sormontato da una corona ducale, era scritto:

Famiglia d'Olitoff

Grand Hôtel Pegli.

Alessio Dolgoruky fece un gesto di rabbia e strappò a pezzetti il cartoncino, poi, al domestico che lo guardava stupito disse:

— Ricordatevi che non ricevo nessuno, nessuno; avete capito?

— Il signor principe sarà ubbidito. Anche se venisse il Padre eterno gli risponderei: Il signor principe non riceve - disse Torn con flemma.

— Farete nient'altro che il vostro dovere.

Quando il domestico fu uscito, l'ex-capitano si permise una domanda:

— Qualche visita noiosa?

— Più che noiosa. Non voglio essere seccato da nessuno - rispose Alessio.

Quel giorno il giovane non volle uscire di casa per fare la solita lunga passeggiata.

— Vi sentireste male? - gli domandò con premura il suocero.

— No, ma uscirò solamente stasera per recarmi al cimitero.

Due giorni dopo, durante il pranzo. Torn s'avvicinò e gli disse:

— Oggi un vecchio signore, accompagnato da una vecchia dama e da una giovinetta, è venuto a domandare notizie della salute del signor principe.

— E tu che cosa hai risposto? - chiese Alessio con un gesto di collera.

— Che il signor principe gode di una salute invidiabile ma che ha ordinato di non lasciar passare nessuno.

— Hai fatto benissimo.

— Sono nostri connazionali? - domandò il signor Paulovic.

— Sì.

— Di Pietroburgo?

— Sì - rispose seccamente Alfredo.

Il vecchio capitano non insistette altro. Dopo qualche minuto di silenzio il giovane disse allo suocero.

— Il caldo comincia a farsi sentire e noi dovremo modificare le nostre abitudini giornaliere. Se non vi spiace ci recheremo all'alba d'ogni giorno a trovare Clara e non vi ritorneremo che a notte calata. Durante la giornata non voglio più uscire.

— E la passeggiata così attraente e salutare in riva al mare? - domandò il capitano tentando di leggere negli occhi di suo genero.

— Per un po' di tempo io la sospenderò; voi avete il diritto di fare quanto più vi aggrada. Voi qui siete in casa vostra, o meglio in casa della nostra Clara.

— Non devo però abusare ancora per molto tempo della vostra ospitalità - disse il vecchio con commozione.

— Perchè? - chiese Alessio con dolore.

— Perchè mi pare di fare la figura di un parassita - rispose il vecchio militare.

— No, non dite una simile bestemmia, non la dite più. Voi siete mio padre - disse Alessio abbracciando con le lagrime agli occhi il vecchio militare.

— Nobile cuore - mormorò il signor Paulovic.

Dopo una breve pausa il principe riprese:

— Ma anche rimanendo in casa, non ci annoieremo; faremo della scherma, giuocheremo agli scacchi e farò arrivare dei libri dal nostro paese. Più tardi riprenderemo le nostre passeggiate.

— Io farò tutto quello che vorrete. Bisognerà però che uno di questi giorni mi rechi a Genova per sistemare alcuni miei affari a mezzo del consolato russo.

— Potrete partire quando più vi piacerà.

Come aveva detto il principe sin dall'indomani i due uomini si recarono all'alba a pregare sulla tomba di Clara, senza incontrare alcuno.

Era ciò che desiderava Alessio, il quale temeva di doversi incontrare con qualcuno dei membri della famiglia Olitoff.

Egli subodorava nella presenza della signorina Olitoff a Pegli un tranello; e voleva non avere alcun contatto nè con lei, nè coi suoi genitori.

Il passato doveva essere morto non solo per lui ma per tutti. Una sola cosa doveva rimanere sempre viva in lui, nel suo cuore sanguinante, il ricordo di Clara.

Il solo pensiero di dover parlare con degli estranei, di dover udire le loro parole banali di condoglianza, sotto le quali dovevano nascondersi delle speranze irrealizzabili, gli repugnava e gli sembrava una profanazione, un vero sacrilegio.

Alessio Dolgoruky, nonostante la sua diffidenza, non s'era ancora avveduto di essere spiato continuamente. Da parecchi giorni, intorno al suo villino si vedeva passeggiare della gente, la quale fingendo di ammirare il panorama incantevole che di lassù si godeva, non perdeva mai d'occhio la piccola casa.

Il giovane principe non avrebbe potuto, inosservato, fare un passo fuori della sua dimora.

Come il signor Paulovic aveva annunciato, pochi giorni dopo lasciò Pegli per recarsi a Genova un' intera giornata, quindi Alessio al mattino all'alba si recò solo al piccolo cimitero per cospargere di fiori la tomba della sua diletta.

Appena penetrato nel piccolo recinto i suoi occhi si diressero verso la tomba a lui tanto cara. Impallidì e fremette scorgendo una donna inginocchiata sulle zolle erbose che ricoprivano la salma di Clara.

Siccome la donna gli volgeva le spalle, egli non potè riconoscerla.

Egli si domandò chi poteva essere quell'anima buona che in ora così mattiniera andava a prostrarsi sulla tomba della sua sposa, e spinto dalla curiosità fece qualche passo in avanti.

Ma appena ne ebbe veduto il volto, gettò un leggero grido di collera. Era la duchessina Carla Olitoff, colei che la sua famiglia avrebbe desiderato che avesse a sposare.

Alessio retrocedette all'istante; avrebbe voluto sprofondare sotto terra, ma la giovane lo aveva veduto.

— Voi, principe?! - essa aveva esclamato.

Alessio Dolgoruky si morse a sangue le labbra, e con voce strozzata:

— Non c'è nulla da meravigliarsi s'io mi trovi qui, mentre permettete ch'io stupisca per trovarvi in questo luogo e su questa tomba - egli disse.

— Vi rincresce ch'io preghi per una povera morta a voi tanto cara? - chiese la duchessina dimostrandosi afflitta per la glaciale, anzi ostile accoglienza.

— Non mi dispiace, ma credo che le vostre preghiere non siano spontanee.

— Siete poco cortese, principe - disse la fanciulla alzandosi in piedi.

— Dovete scusarmi, signorina, ma io non so mentire.

— Ed è perciò ch'io vi stimo altamente.

— Se amate tanto la sincerità, non vi rincrescerà di dirmi a quale scopo voi siete venuta in questo luogo - domandò Alessio con pungente ironia.

P. Manetty. (Continua).

egli farà lungo il percorso non hanno carattere ufficiale nè alcuna relazione col convegno con Aehrenthal. Sarà al Semering il 22 ove il giorno stesso giungerà il nostro ambasciatore a Vienna duca d'Avarna. L'on. Tittoni non potrà essere ospite della villa Aehrenthal, perchè troppo piccola; ma il ministro austriaco largamente provvide perchè l'on. Tittoni, il duca d'Avarna e il comm. Bollati sieno alloggiati nell'Hôtel Pauhau. Il convegno durerà due giorni. A questo assisterà il duca d'Avarna, che partirà per Vienna il 24; e come il suo collega Lützow non andò a Racconigi così egli non andrà ad Ischl, poichè questi convegni hanno identità di cerimoniale. Il 24, Tittoni, lasciando l'automobile al Semering, si recherà in treno con Aehrenthal ad Ischl. Poi Tittoni probabilmente tornerà in Italia in automobile.

Gli avvenimenti in Russia

Tra rivoluzionari e poliziotti

VARSAVIA 19 (N). Iersera sulla piazza Wittkowski avvenne uno scontro fra 15 rivoluzionari e tre guardie, due delle quali furono uccise e l'altra disarmata. I rivoluzionari fuggirono in automobile.

Un altro attentato

BATUM 19 (B). Qui fu commesso un attentato alla dinamite contro Jesmoloff, capo del distretto di Osurgety nei governatorato di Kutais. Il Jesmoloff rimase leggermente ferito; così sua moglie che era in sua compagnia.

Fra Croazia e Ungheria

Le concessioni del Governo nella questione dei ferrovieri

BUDAPEST 19 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» annuncia: Alla metà di luglio il ministero e il bano di Croazia concretarono i seguenti particolari della politica da adottarsi in Croazia e in Slavonia. 1. Anzitutto, perciò che riguarda il problema ferroviario, si provvederà, nella misura del possibile, affinchè sulle linee delle ferrovie dello Stato in Croazia e in Slavonia sieno impiegati croati; 2. Nei limiti dal bilancio preventivo dello Stato per il 1908, si provvederà all'istituzione di un corso speciale per gli impiegati e per gli addetti ferroviari in Croazia e Slavonia; 3. Nel regolamento di servizio e di stipendio, che sarà promulgato in base alla legge sulla prammatica di servizio degli addetti alle ferrovie, si dichiarerà esplicitamente che sulle linee croate e slavoni delle ferrovie ungheresi dello Stato, sarà assunto in prima linea personale croato e slavone. Infine nel preventivo dello Stato per il 1908 si provvederà affinchè anche nel ministero dell'agricoltura, il quale è pure in parte un ministero comune, sia istituita una sezione croato-slavone. Da tutto ciò l'opinione pubblica potrà convincersi come col chiedere, quale condizione di qualifica degli impiegati ferroviari, la conoscenza dell'ungherese, non si compia atto di sopraffazioni nei diritti linguistici guarentiti alla Croazia e Slavonia dall' articolo XXX della legge del 1868.

La convocazione delle Diete

VIENNA 19 (N). Il Consiglio dei ministri ha deciso di convocare le diete di Dalmazia, di Galizia, dell'Austria inferiore, dell'Austria superiore, di Salisburgo, della Stiria, della Carinzia e della Slesia; le diete dell'Austria inferiore e della Dalmazia saranno convocate per il 9 settembre e le altre per il 16 settembre. E' imminente la decisione circa le diete della Moravia e della Bucovina. In quanto alla Dieta di Boemia, sarà prima chiesto il parere della Giunta provinciale, che non si è ancora dichiarata in proposito. La Dieta di Boemia sarebbe convocata solo ove dalle dichiarazioni della Giunta risultasse necessario il disbrigo di importanti questioni economiche e in particolare di progetti per alleviare le regioni colpite da danni elementari.

Circa la Dieta del Tirolo non fu presa alcuna decisione.

Il controllo europeo sulla giustizia turca

VIENNA 19 (N). La «N. Fr. Presse» riceve dal suo corrispondente londinese: Da parte competente apprendo che sir Hardinge ha dichiarato di approvare le massime cui dovrà ispirarsi la riforma giudiziaria in Macedonia, espostagli dal barone Aehrenthal. Questa riforma ha per iscopo di introdurre il controllo delle potenze anche sull'amministrazione turca della giustizia. Sir Hardinge avrebbe constatato col bar. Aehrenthal che l'ostacolo principale per ristabilire la pace in Macedonia è costituito dall'azione delle bande greche.

Le voci sul complotto in Montenegro

VIENNA 19 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Ragusa dalla solita fonte sospetta: L'inchiesta contro il generale di brigata e gli ufficiali montenegrini che si trovano in arresto per imputazione di alto tradimento, ha condotto alla scoperta di lettere compromettenti di ufficiali dell'esercito serbo dalle quali risulta che si progettava di proclamare l'annessione del Montenegro alla Serbia. A quanto si dice, un principe di cui da dieci anni si fece molto spesso il nome e che è stretto parente della corte montenegrina, sapeva di questo complotto e non lo disapprovava.

LE NAVI GIAPPONESI A NAPOLI

ROMA 19 (N). Le navi giapponesi «Tsukuba» e «Kitose» arriveranno a Napoli il giorno 24 e si fermeranno a Napoli fino ai primi di settembre. Da Napoli le navi incominceranno il viaggio di rimpatrio. L'ammiraglio Jjuin sarà ricevuto dal re al quale ha chiesto udienza.

L'America non vende le Filippine al Giappone

NUOVA YORK 19 (N). Il corrispondente del «New-York Herald» intervistò Taft, segretario di Stato per la guerra, sulle voci che corrono dell'acquisto delle Filippine da parte del Giappone. Il ministro dichiarò che egli sa positivamente che il Giappone non ha alcuna intenzione di comperare quelle isole e che l'America non le venderebbe in nessun caso. All'America, riguardo le Filippine, si aprono due vie: o tenersi le isole finchè gli indigeni potranno organizzare un governo bene ordinato, o abbandonarle subito. Taft opina che il problema più urgente per gli americani sia ora quello di completare e di rendere più severo il codice penale.

AGITAZIONI OPERAIE

I minatori di Mährisch-Ostrau

MAERISCH-OSTRAU 19 (N). Si assicura che non ostante il rifiuto di concessioni da parte dei minatori di Oderberg, non si avrà lo sciopero generale. Le direzioni delle miniere dichiararono di non poter fare assolutamente altre concessioni.

MAERISCH-OSTRAU 19 (N). In una adunanza di questo gruppo dell'unione dei minatori, alla quale intervennero circa duemila minatori, si votò a favore dello sciopero generale.

Sciopero cessato

MILANO 19 (N). In seguito alle concessioni fatte al personale scioperante della ditta Gondrand, stamane fu ripreso il lavoro.

L'INCURSIONE DI MORENGA

BERLINO 19 (N). Un telegramma del governatore del Capo dice che, secondo informazioni private dalla Città del Capo, Morenga e Simone Koper avrebbero concentrato la loro gente presso Nakab. Il numero delle genti di Morenga sarebbe molto inferiore a quello segnalato. Il territorio di confine viene sgomberato dai fittaiuoli. I bondelswart finora si mantengono tranquilli.

BERLINO 19 (N). Sulla situazione nell'Africa australe si hanno i seguenti particolari: Il governatore pose una grossa taglia sulla testa di Morenga. Non si conosce dove si trovi precisamente il capo herrero. Si sa solo ch'egli si è ritirato coi suoi aderenti sui monti Kas. Il Governo germanico tiene segreti i suoi piani di campagna sapendosi che Morenga è sempre bene informato di tutto. Si sa per esempio che egli è messo in grado di leggere già il giorno susseguente le notizie diffuse dalla «Reuter».

Le autorità inglesi nella colonia del Capo hanno rinforzate notevolmente le forze di polizia ed hanno mandato truppe a cavallo alla ricerca di Morenga.

Il diamante Kuriman

PRETORIA 19 (N). L'assemblea legislativa approvò con voti 42 contro 19 la proposta di Botha, di comperare il diamante Kuriman per regalarlo al re Edoardo.

Fermento a Calcutta per una commutazione di pena

CALCUTTA 19 (B). Fra gli europei regna grande fermento perchè fu commutata la pena di morte di un indigeno, condannato per avere assassinato un inglese, proprietario di piantagioni, in sette anni di lavori forzati. Gli europei ritengono che la mitezza eccessiva della pena porti a un rincrudimento dei delitti contro gli europei. La stampa commenta ampiamente la sentenza e ammonisce il Governo, accennando alle conseguenze la tale mitezza che metterà in pericolo la sicurezza degli europei nell'interno del paese.

Per la conservazione del patrimonio artistico nazionale

ROMA 19 (N). Il ministro del Tesoro ha scritto al ministro dell'istruzione richiamando la sua attenzione sulla necessità di fare un inventario di tutti gli oggetti artistici conservati dai 155 mila enti morali e civili ed ecclesiastici d'Italia, e ciò in base alla legge di contabilità generale dello Stato e di quella sulla conservazione degli oggetti artistici.

Re Pietro all' Imperatore Francesco Giuseppe. BELGRADO 19 (B). Re Pietro spiccò all'Imperatore Francesco Giuseppe un telegramma di felicitazione per il suo genetliaco.

Il congresso per la musica sacra. PERUGIA 19 (N). Oggi si tenne il congresso per la musica sacra. Fu preceduto da una messa solenne nella basilica metropolitana, con musica eseguita dalla scuola Cantorum laurenzana, e il «Veni Creator», eseguito con la musica del Palestrina. Erano presenti molti congressisti venuti da ogni parte dell'Umbria. Al congresso parlarono molti oratori, fra i quali applauditissimo il maestro Casimiri, direttore della Schola Cantorum. Fu approvato un ordine del giorno con cui si fanno fervidi voti per il rifiorimento della musica sacra, perchè in ogni cattedrale ritorni l'uso del canto gregoriano al posto del coro. Infine fu inviato un telegramma di omaggio a Pio X e un altro al cardinale Rampolla protettore dell'Associazione di S. Cecilia.

Ai funerali di Joachim. BERLINO 19 (N). Durante le esequie di Joachim il principe Federico Guglielmo di Prussia fu colto da leggero malore e dovette uscire dalla sala prima che fosse terminata la cerimonia e ritornare in carrozza al castello nella Wilhelmstrasse. Lo svenimento del principe fu causato probabilmente dal gran caldo. Il principe si riebbe appena fu condotto all'aria aperta.

Marina a.-u. ZARA 19 (B). Oggi alle 8 la prima divisione della squadra a.-u. partì verso il sud. La seconda divisione partì alle 9, prendendo la stessa direzione.

Linda Murri si allontana dal confino?

ROMA 19 (N). Telegrafano da San Benedetto del Tronto: Nei giorni scorsi Linda Murri si fermò qui a banchettare all'aperto coi figli. Riconosciuta, si formò un circolo di curiosi che commentavano ostilmente il fatto. La Linda allora finse di non accorgersi, ma colse poi un'occasione per allontanarsi. Assistevano alla scena il questore e un delegato che parevano più disposti a difendere la Linda che non a richiamarla al rispetto della legge. Si commenta il fatto che la Linda dal suo ritiro di Portomaggiore possa girare liberamente fino nel territorio di Fermo e di Ascoli.

Padre Ciarchi in America.

ROMA 19 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che essendo giunto fino al papa la notizia della partenza del noto padre Ciarchi, coimputato della sedicente marchesa Venezia, per l'America, Pio X approvò tale decisione e al padre rettore dei passionisti che glielo raccomandava caldamente, promise tutto il suo appoggio diretto. Infatti il papa elargì lire ottocento per il viaggio di padre Ciarchi. I domenicani venuti a conoscenza del fatto ne rimasero molto impressionati tanto che il padre Pasqualini del Santo Ufficio parlando con Pio X si meravigliava di questa condiscendenza. Pio X allora disse con voce ferma: «Quello che ho fatto è ben fatto!» Il padre Ciarchi partì da Napoli per l'America il 7 luglio con un biglieto di prima classe e in cabina speciale. Giunto a Nuova York con potentissime commendatizie, ha già ottenuto una messa, la confessione e una predica in un protettorato. Sarebbe intenzione del Ciarchi di rimanere una quindicina d'anni nelle terre transoceaniche per farsi una buona posizione finanziaria e tornare poi in Italia per consacrarsi alla sua famiglia. Nell'ordine domenicano il Ciarchi non tornerà più perchè egli non vorrà tornarvi, poichè l'ordine, ove il Ciarchi si ostinasse a tornare, dovrebbe accettarlo, tale almeno è il giudizio di diritto cattolico espresso e confermato da un alto prelato.

Un trittico di provenienza sospetta.

ANCONA 19 (N). Il delegato Montevarchi ha arrestato certi Geremia Giaco, Francesco Mezzalani e Guglielmo Tamiani, trovati in possesso di un prezioso trittico dipinto su tavola, scomparso due anni addietro dalla cattedrale di Osimo. Gli arrestati stavano per vendere il trittico per quattordicimila lire.

Tre milioni di debiti.

BERLINO 19 (N). Da Pietroburgo si comunica che è fuggito tale Korsinin, direttore della fabbrica di manifatture di Jaroslaw, lasciando debiti per la somma di tre milioni di rubli.

Disastri in mare.

HERNOESAND 19 (B). Ieri nel mare di Afvan, nella Lapponia, si capovolse una barca a remi, contenente 8 persone, 6 delle quali annegarono.

WILHELMSHAVEN 19 (B). Ieri atto persone si recarono a fare una gita in battello verso la costa di Butjandingen. Poco lungi da Langewarden diedero in secca e furono colti dall'alta marea. Quattro di loro poterono essere salvati; gli altri sono scomparsi.

Un giornalista ucciso casualmente da un carabiniere.

PARMA 19 (N). Il Filiberto Molossi, rimasto casualmente ferito nell'incidente di stanotte (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) trasportato all'Ospedale è morto. Il povero Molossi era redattore della «Gazzetta di Parma». Sul suo ferimento si narra quanto segue: Il Molossi stava discorrendo con tre signori suoi amici quando fu visto vacillare e cadere a terra coperto di sangue: aveva riportato sette od otto ferite alla mammella destra, alla schiena, all'occhio sinistro e all'occipite. Si può figurarsi l'emozione in città, aumentata dal fatto che il brigadiere dei carabinieri Bompane, cui si deve l'accidentale ferimento, godeva già prima qui grande impopolarità. E' notevole questo fatto che in seguito ad alcuni incidenti avvenuti giovedì scorso fra lo stesso Bompane e alcuni cittadini la «Gazzetta dell'Emilia» aveva inveito contro il brigadiere dicendolo causa degli incidenti avvenuti, mentre il povero Molossi oggi ucciso scriveva in difesa del brigadiere di non credere che ai tempi che corrono i carabinieri possano arrestare e inveire contro pacifici cittadini senza motivo.

Soldato suicida.

BRACCIANO 19 (N). Stanotte si è suicidato nella caserma con un colpo di moschetto al cuore un soldato, volontario di un anno, Mario Rotti. La morte fu istantanea. Era a Bracciano per le solite esercitazioni di tiro. Il Rotti sembrava da qualche tempo afflitto da dispiaceri.

Terremoto.

AMBURGO 19 (B). Il 17 corrente gli apparati di questo Osservatorio centrale segnalarono un terremoto lontano. Le scosse furono avvertite verso l'1.22 e poco dopo le 2 pom. Verso le 6.40 gli apparecchi segnalarono un terremoto di media forza, che durò quasi due ore. Le oscillazioni maggiori cominciarono poco dopo le 7. Verso le 7¾ pom. gli apparecchi erano quasi calmi. Il focolare del terremoto era in direzione sud-est, a circa 8000 chilometri.

ASTERISCHI

La proposta di un assiduo: dal momento che importanti accademie scientifiche si occupano con interesse dell'opera chimica di Luigi Chiozza e notevoli monografie ne ricercano e ne illustrano il valore, perchè non si darebbe addirittura il nome di via Luigi Chiozza a quella che oggi viene chiamata soltanto via Chiozza? La proposta ci sembra molto accettabile: la città nostra non ha dato così gran numero d'uomini insigni da non sentirsi onorata di nominare una delle sue vie dal nome dello scienziato illustre che diresse l'istituto chimico di Milano e fu in corrispondenza coi più grandi del suo tempo, dal Gebhardt e dal Liebig al giovane Pasteur. Non verrebbe con ciò cancellata l'onoranza che nel 1810 il Comune decretava all'avo di lui, il negoziante genovese Carlo Luigi Chiozza, che apriva i suoi terreni alla libera viabilità cittadina: poichè il nome della famiglia è già ben ricordato dai triestini nella denominazione popolarissima dei Portici Chiozza.

★

Il consiglio igienico del giorno: non lasciate sopravvivere nelle case vecchie bottiglie d'ignota o di dimenticata provenienza. Il consiglio è dato dalla *Lancet*, il celebre giornale medico di Londra. Le vecchie bottiglie, dopo un certo tempo, non si sa mai bene che specie di liquido abbiano contenuto: se poi sono state bottiglie di medicinali, il pericolo di una lavatura imperfetta e dei più pazzi e più mortali miscugli non è da escludersi mai. E' meglio quindi liberarsi di tutte le bottiglie delle quali non si conosca perfettamente la storia: ma liberarsi rompendole e non già vendendole per pochi soldi all'accattastracci, come purtroppo si pratica.

★

Il nostro giovane concittadino signor Nicolò Eichberger ha assolto gli esami d'ingegnere chimico al Politecnico di Carlsruhe.

★

La gentile signorina Amelia Vida si è unita in matrimonio col signor Francesco Todeschini.

CRONACA LOCALE

OLTRE I CONFINI

Tedeschi, slavi e italiani

I brani da noi tradotti domenica da due recenti manifestazioni slave devono essere stati intesi in tutta la loro gravità se dobbiamo giudicare da alcuni scritti pervenutici da lettori della città e della provincia. Tutti sono concordi nell'accertare che alle parole degli slavi corrispondono i fatti e che la conquista dell'Adriatico a cui nei due appelli s'invita l'intero mondo slavo, è ormai in cammino, con ogni mezzo, in ogni campo.

Ciò che più di tutto preoccupa ed impressiona, è la larghezza di mezzi finanziari onde gli slavi dispongono nella città e nella campagna e dei quali si servono secondo un ponderato piano per irretire l'elemento italiano più che per rafforzare l'elemento slavo. C'è chi ha potuto prendere notizia di tutto un programma, secondo cui gli slavi si propongono di accrescere la loro influenza nel mondo degli affari cittadino, con acquisti immediati di edifici, con ipoteche su edifici votati all'avvenire loro possesso, con l'aprimento di pubblici esercizi nel centro della città sui quali le tabelle slave dovranno moltiplicarsi e rendere anche pubblicamente palese la presenza e la invadenza dello slavismo. Nella provincia poi il capitale slavo dilaga a dirittura: un solo Comune locale dell'Istria che è in mani italiane e di cui gli slavi agognano la prossima conquista, ha veduto in poco più di un anno uscire da istituti slavi oltre duecentomila corone di crediti ipotecati e intesi a strappare contadini, e non solo slavi, da ogni contatto od influenza italiana e a soggiogarli al dominio slavo.

Ora tutta questa azione economica che si associa all'attività sempre più larga delle organizzazioni politiche, nazionali e scolastiche slave, non potrebbe essere neanche imaginata qualora non la soccorresse ed alimentasse il capitale slavo dal di fuori dei confini della Regione e dello Stato. E' questo il punto forte del problema, è questo che conferisce gravità all'opera d'invasione slava, così come l'assenza di ogni aiuto dal di fuori indebolisce e rende impari all'attacco l'opera di difesa dell'italianità.

★

L'esame di questo lato, tra i più importanti della lotta nazionale, ci condurrebbe oggi troppo oltre, come ci procurerebbe nuove pene l'indagine dei motivi per i quali sinora fallì sempre ogni tentativo intrapreso nella nostra Regione e nel Trentino per togliere questa disuguaglianza di condizioni e di aiuti fra tedeschi o slavi invasori e italiani tutori del loro possesso nazionale e della loro esistenza anche economica. Ci limiteremo per oggi soltanto al campo nazionale-scolastico; all'attività, cioè, delle istituzioni che per gli slavi o per i tedeschi svolgono un'attività parallela all'opera della Lega Nazionale.

Per gli slavi non avremmo che a ripetere ciò che poche settimane or sono abbiamo scritto sui bilanci della Società dei Santi Cirillo e Metodio per l'Istria. Abbiamo mostrato allora come quel sodalizio, la cui attività si circoscrive entro ai confini dell'Istria, ha un bilancio d'introiti quasi uguale a quello del quale dispone la Lega Nazionale per tutta intera la Regione. Abbiamo anche dimostrato come quasi metà di questi vistosi introiti venga alla società slava dalla sola città di Zagabria!

Qualche fatto notevole ci è offerto ora dal campo tedesco per ciò che risguarda gli aiuti prestati dall'estero all'azione svolta dai sodalizi tedeschi dell'interno.

Abbiamo dinanzi anzi tutto un estratto ufficiale dal protocollo dell'ultima seduta tenuta addì 13 corr. a Vienna dalla direzione dello «Schulverein», che è la Lega Nazionale dei tedeschi dell'Austria. Si riferì in quella seduta «sulla partecipazione di un organo sociale alle feste musicali di Breslavia e sui risultati con ciò ottenuti». «Sotto l'impressione - continua il protocollo - di questa favorevole relazione, fu preso in vista di inviare di nuovo quell'organo sociale nel prossimo avvenire in Germania per acquistare colà amici e protettori alla causa dello «Schulverein».

Eppure anche senza attendere gli eccitamenti di quest'organo dello «Schulverein» austriaco, lo «Schulverein» germanico non mancò di soccorrere già sinora l'azione tedesca entro i confini dell'Austria. E valga il vero.

Addì 21 maggio si tenne ad Essen il XXVI congresso dello «Schulverein» germanico. Nella relazione del segretario sull'attività sociale troviamo questi cenni che concernono il Trentino: riuscì allo «Schulverein», intervenendo nella vendita del maso Ronchetti, di dare la maggioranza ai tedeschi nel Consiglio comunale di Vadena; a Salorno fu eretto un ricreatorio destinato ad affrettare la germanizzazione dei giovani italiani; la curazia di Luserna fu, dopo molte insistenze, separata dalla parrocchia di Brancafora e trasformata, con l'aiuto sociale, in una parrocchia indipendente con due preti tedeschi; per le nuove scuole di S. Felice e S. Francesco lo «Schulverein» aveva stanziato un importo rilevante, ma potè risparmiarlo perchè Stato e Provincia si affrettarono ad erigere quelle scuole tedesche a proprie spese. Questo per l'ultimo anno: mentre dai resoconti degli anni passati risulta che nel Trentino l'asilo e la scuola tedeschi di Luserna, le scuole nella Val dei Mocheni, gli asili dei Pochi e di Bronzollo furono opera quasi esclusiva dello «Schulverein» germanico.

★

Ora, mentre la Croazia e la Russia dànno tutti gli aiuti che abbiamo tante volte descritto, all'azione slava nel nostro paese, - mentre al mondo slavo tutto intero si rivolgono da Trieste, e certo non invano, gli appelli che abbiamo riassunto domenica; - mentre lo «Schulverein» germanico esplica ufficialmente e pubblicamente tanta parte della sua attività entro i confini di questo Stato contro gli italiani; - mentre lo «Schulverein» austriaco ufficialmente e pubblicamente avvisa ai modi di accrescere gli aiuti dalla Germania, - chi non ricorda tutto il buscherio di proteste contro le «illecite ingerenze dall'estero» sollevato dalla stampa tedesca e slava quando timidamente, in qualche congresso della «Dante Alighieri», si osò manifestare un interessamento mai uscito dal campo platonico, verso le nostre lotte? E come non invocare, dopo così istruttivi esempi tedeschi e slavi, che ogni ingiusto riguardo sia abbandonato e sia ritenuto lecito di fare e si faccia dagli italiani ciò che da lunghi anni si fa senza alcuna eccezione da parte del Governo, da slavi e tedeschi?

Ormai ai confini nazionali del Trentino e dell'Adriatico è impegnata una lotta che trascende gli interessi locali e regionali. Non conoscono confini politici i tedeschi e gli slavi per dare la mano generosa di soccorso ai loro connazionali che pur compiono (e non solo nel campo scolastico, ma in quello anche politico ed economico) un'opera di invasione. E proprio solo gli italiani faranno del confine politico una densa parete per non vedere la lotta che soltanto a difesa e magari soltanto nel campo innocente della scuola combattono gli italiani di queste terre?

Il pericolo urge: e la risposta alla interrogazione non può essere efficace se non è data con la prontezza dei fatti.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'amata nonna signora Mina Franchi-Gidoni dai nipoti Arrigo e Maria Artelli cor. 100; inoltre dal cav. Filippo Artelli cor. 30; dalla famiglia dott. Cofler cor. 15; dal sig. Oscar Ravasini cor. 50; dal signor Lorenzo de Reya cor. 10; dalla famiglia Pitteri cor. 30.

31.o contributo settimanale del gruppo signorine, pro «Lingua nostra», cor. 1.60.

Per aver vinto una scommessa alla signorina Maria dal sig. Antonio Petris, cor. 1.

Raccolte a Padriciano in villa Borghese cor. 3.

Dal sig. Giulio L. cor. 1.

Raccolte fra alcuni villeggianti di Resiutta lire 15.50.

Raccolte nel ritorno dei piranesi da Venezia al giuoco del «bum» da R. Tamaro lire 1.20.

Una commissione americana per l'emigrazione dall'Istria. Abbiamo da Pinguente: Proveniente da Trieste è arrivata a Pinguente e s'intrattenne due giorni la commissione d'emigrazione per gli Stati della Louisiana ed Alabama. Essa è composta del ministro del commercio della Louisiana signor Carlo Schuler e dal segretario generale d'emigrazione in Nuova Orleans sig. I. L. Knoepfler, accompagnati dall'ispettore d'emigrazione dell'Austro-Americana sig. Omero Cosulich.

Lo scopo precipuo di questa visita è di accertare i modi con cui gli agenti ingaggiano emigranti, e di vedere come gli emigranti vivano realmente nei loro miseri casolari.

Vicino alla Fontana dove venne oggi stesso aperta una nuova agenzia principale di passeggeri per l'Istria settentrionale, convennero oggi oltre un centinaio di emigranti che decisi di andare in America prenderanno la via di Trieste anzichè le altre linee del continente. La commissione proseguì lunedì mattina per Pisino.

Nomine. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato cancellista a Pinguente l'officiante di cancelleria a Castelnuovo sig. Francesco Ivasovic.

Adunanze sociali. Il Circolo sportivo «Edera» è convocato ad una adunanza che si terrà nella sede sociale (Ponte della Fabbra 2) stasera alle 9 per discutere sulla partecipazione alla festa di Cervignano.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'amata nonna signora Mina Franchi-Gidoni dai nipoti dott. Spartaco e Ida Muratti cor. 100 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria dell'amica Orsolina Sturli, decessa a Roma, E. A. cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del cav. S. R. Melli, dal sig. Giulio Jolles cor. 10; dai sigg. dott. Attilio ed Ida Luzzatto cor. 20 a favore della Fraternita israelitica di m. s., fondazione Melli; dal cav. Emanuele Coen cor. 30, dal comm. Giacomo Fano cor. 50 a favore della Pia Casa Gentilomo; dal sig. Lodovico Pollack da Venezia cor. 20 a favore dell'Ospitale israelitico.

Dai componenti la Direzione della Società degli agenti in manifatture, per onorare la memoria della madre del loro collega e presidente, cor. 20 a favore del fondo di beneficenza della stessa Società.

Carlo T. Arch, riconoscente pel gentile invio del «Diritto», cor. 20 pro fondo orfani della Società di protezione fra impiegati civili.

— I signori Margherita e Basilio Cassab, nella ricorrenza del secondo anniversario della tragica morte del loro figlio Graziadio, rimisero al Podestà cor. 200, destinandone 100 alla Società degli Amici dell'Infanzia per il fondo «Colonia alpina» e 100 alla Società alpina delle Giulie per il fondo per l'erezione di un rifugio alpino.

— Per onorare la memoria del signor Andrea Fik, il signor Giusto Del Ben elargì al Gremio dei Sensali cor. 20.

— Il signor Enrico Salem, per onorare la memoria del signor rabbino S. R. Melli, elargì cor. 50 all'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

I reclami del pubblico. All'ufficio postale di piazza Giuseppina. Un assiduo ci scrive, dopo aver assunto informazioni da più parti, sul modo come procede il lavoro nell'ufficio postale di piazza Giuseppina, affinchè la Direzione delle poste, che si è sempre data ogni cura per accontentare il pubblico, prenda i necessari provvedimenti perchè il lavoro possa proseguire più spedito. In quell'ufficio vi sono sette sportelli; di questi, però, non sono adibiti al servizio del pubblico che tre dalle 8 alle 12, due dalle 12 alla 1.30 pom. e 4 dalle 2 in poi. Alla mattina l'impiegato che si trova al primo sportello deve accudire alla vendita delle stampiglie per telegrammi, all'accettazione dei telegrammi, alla vendita di valori postali al pubblico, all'accettazione delle lettere raccomandate, alla consegna delle lettere ferme in posta, all'incasso delle tasse per i colloqui telefonici ed ha inoltre il lavoro interno della posta in partenza ed arrivo (cassette postali)! Con questo lavoro com'è possibile che i telegrammi non subiscano ritardi? Se, quando si si presenta allo sportello per l'invio di un telegramma vi si trovano già dinanzi altre persone con lettere raccomandate od altro, bisogna prima attendere il turno. Nel secondo sportello l'impiegato ha l'incarico dell'accettazione e pagamento dei vaglia postali ed il servizio della Cassa di risparmio. Con questo lavoro, in un ufficio che ha già notevole importanza, l'impiegato non è certo sempre in grado di sbrigare sollecitamente le parti; anche perchè l'impiegato, oltre a tale lavoro, ha pure lavori interni. L'impiegato del terzo sportello ha l'incarico della vendita di marche e valori postali alle rivendite (appalti), l'accettazione di colli e lettere di valore e la distribuzione della posta alle autorità. Dal mezzogiorno alla 1.30 all'impiegato del secondo sportello è affidato anche il lavoro del terzo sportello. Al pomeriggio poi il lavoro prosegue come alla mattina, ad eccezione che vi è un quarto sportello per l'accettazione dei telegrammi e lettere giudiziali. Dal momento che nell'allestire l'ufficio si approntarono sette sportelli, perchè la Direzione, visto che il lavoro in quell'ufficio è di molto aumentato, non aumenta anche il numero degli impiegati e non provvede affinchè questi possano essere sempre ai rispettivi sportelli, facendo eseguire i lavori interni da altri impiegati?

★ **I contatori del gas.** Una signora ci scrive: Dopo essermi rivolta quattro volte all'Ufficio del gas per la sola posizione in opera di un contatore, e dopo aver avuto per quattro volte la stessa promessa, oggi - dopo tre settimane - attendo ancora il famoso contatore! Tre settimane, e chi sa quanto ancora, per la sola posizione in opera di un contatore non è un po' troppo?

★ Sullo stesso argomento ci scrivono: Per dare incremento all'uso di servirsi del gas per l'illuminazione e la calefazione, fino a poco tempo fa il Gas faceva gratuitamente le colonne montanti. Poi questa facilitazione fu sospesa, e poco male, perchè riusciva vantaggiosa innanzitutto ai padroni di casa. Ma ora fu abolita anche la concessione a nolo di apparati; e di più si fa pagare, oltre ad una tassa fissa per la posizione in opera di un contatore, anche tutte le spese di mano d'opera per tale posizione! Il Gas non facilita dunque più la diffusione del consumo del suo prodotto, anzi la ostacola. I contatori una volta si collocavano gratis, salvo naturalmente il pagamento del nolo; si davano a nolo apparati ed ebollitori. Passi per la soppressione della gratuita posa in opera; ma se si stabilisce una tassa questa sia mitissima (un paio di corone per contatore) e non vi si aggiungano poi le spese di mano d'opera!

Il piroscafo «Sultan» incagliato e disincagliato. Ieri mattina alle 9, il piroscafo «Sultan», del Lloyd, proveniente da Cattaro e scali della Dalmazia, arrivava a Rovigno, e dopo compiute le brevi operazioni di scarico e carico, ripartiva alla volta di Isola e Trieste. Alle 11.30 il «Sultan» doppiava la Lanterna di Pirano e, navigando a velocità normale, costeggiava diretto a Isola, quando, oltrepassata la baia di Strugnano, la cosidetta Punta «Nambole» e Punta Preti, andava ad incagliarsi su di un basso fondo di «crosteilo» nell'insenatura formata dalla punta Ronco, a circa 150 metri dalla montagna istriana, che in quella località è quasi a picco sul mare. Appena avvenuto l'arrenamento, il comandante e gli altri ufficiali si affrettarono a rassicurare i 70 passeggeri che, nonostante l'incidente, la loro sicurezza e quella del piroscafo non correvano alcun pericolo. Intanto il comandante aveva fatto scandagliare il fondo ed aveva potuto rilevare che la chiglia del «Sultan» appoggiava con quasi tutto il suo fianco destro sul basso fondo di «crostello», cosa questa che non poteva danneggiare il fondo del naviglio e che non rendeva pericoloso l'investimento, perchè anche l'elica poteva funzionare liberamente. Infatti, prima ancora che gli giungesse un qualsiasi aiuto da Trieste, il «Sultan» tentò ripetutamente, ma inutilmente, di disincagliarsi con i propri mezzi. Più tardi il comandante del «Sultan» mandò un caicco con un tenente a Isola, da dove fu telegrafato al Lloyd. Nel frattempo il piroscafo incagliato era stato veduto dai lanternisti del faro di Pirano, e più tardi fu avvistato pure da quelli della Lanterna di Trieste.

Alle 12.40 pom. arrivò a Pirano il piroscafo «Arsa», dell'«Istria-Trieste», il cui comandante, cap. Vascotto, fu avvertito dell'investimento del «Sultan» e fu pregato di avvicinarglisi ed all'occorrenza prestargli assistenza. Difatti l'«Arsa», ripartito da Pirano, si diresse sul luogo dell'arrenamento e il capitano del detto piroscafo, dopo aver parlamentato col comandante del «Sultan», si accostò al suo fianco sinistro e prese a bordo i 70 passeggeri. Dopo di che, visto che il piroscafo non correva alcun pericolo e visto che da Trieste erano stati spediti i necessari soccorsi, riprese la rotta per Trieste, dove alle 2.30 pom. sbarcò i passeggeri del «Sultan».

La direzione navale del Lloyd, nell'attesa che si preparasse il «Pluto», aveva fatto partire il «Plutino». La torpediniera «Adria», della finanza, che si trovava in perlustrazione in quelle acque, visto un piroscafo investito, si era pure recata in suo aiuto, e già poco dopo le 2 pom. il «Plutino» e l'«Adria» (torpediniera) erano congiunti al «Sultan» per mezzo di due cavi da prua, ma i loro sforzi, per quanto energici, e benchè uniti a quelli del «Sultan», la cui macchina funzionava perfettamente, non approdarono a nulla. Appena l'autorità portuale fu avvertita del caso, il capitano di porto, sig. Grisogono, ordinò al capitano Frausin di recarsi con l'«Audax» in soccorso del «Sultan». In breve una squadra di dieci piloti caricò sull'«Audax» il grosso «gherlino» di rimorchio, ed alle 2.40 questo, con dieci piloti al comando del cav. Frausin, partiva per il luogo del sinistro. Un'ora dopo l'«Audax» era già in prossimità del «Sultan», a bordo del quale fu subito passato il «gherlino» e assicurato alle bitte poppiere. Allorchè tutto fu pronto, il «Plutino» e la torpediniera «Adria», che avevano ciascuno un cavo da prua, rinnovarono i loro sforzi insieme all'«Audax» e a quelli del «Sultan» stesso, ma a tutta prima senza risultato. I tentativi si rinnovarono e le strappate, specialmente da parte dell'«Audax», furono parecchie e fortissime, tanto, che alla fine (erano le 4.15) il «Sultan», tirato con tutte le forze da prua, incominciò a scivolare sul banco di «crostello» ed in breve, fra gli «urrà» degli equipaggi, galleggiò totalmente, an-

...ando a fermarsi poi a circa 400 metri dal luogo dell'arrenamento. Il capitano, dopo essersi informato dal macchinista che nessun guasto impedisse il proseguimento del viaggio, e visto pure che anche il scafo non aveva riportato danni apparenti, si diresse a Isola, dove fu raggiunto dal «Pluto», ma ormai tutto era compiuto. Il «Sultan», dopo compiuto lo scarico delle merci a Isola, continuò per Trieste, giungendovi alle 7.30 di iersera.

In pescheria. - Vendita di delfino. Da qualche giorno la nostra pescheria è desolante. Eccetto alcune sardelle e sardoni, e questi a prezzi abbastanza cari, non vi è che il tonno che a sua volta viene venduto a caro prezzo. Ieri per esempio arrivarono da Fiume 150 tonni da circa 12 crilogrammi l'uno, che si vendevano al prezzo di 2 corone il chilogramma. Ma.... in compenso in pescheria v'era una novità. Si vendeva cioè a chilogramma un delfino. Era un bel esemplare di una quarantina di chilogrammi pescato nelle acque istriane. Al delfino era stata levata la pelle e dello strato di grasso esistente fra questa e la carne, non si vendeva che la parte inferiore, cioè dalla coda allo stomaco. La vendita seguiva al prezzo di 56 centesimi il chilogramma, con apposito cartello indicante che si trattava di carne di delfino. La gente si assiepava attorno la baracca, guardava molto ma comperava poco. Il prezzo allietava, ma non così il colore rosso della carne sanguinolenta. Qualche pescivendolo, interrogato, dava come ottima ricetta per cuocere e gustare quella carne il seguente metodo: Collocarla per alcune ore sotto pressione allo scopo di eliminare il sangue e la parte oleosa; poi piccare bene la carne con lardo e possibilmente avvolgerla anche in sottili fette di lardo, e con pepe e sale e un po' di erba salvia e di erba maggiorana, cuocerla lentamente, fuoco sotto e fuoco sopra.

— Diventa roba che pol magnar anca un morto - concludeva chi dava la ricetta.

— Con tanto condimento, diventa bone anca le siole de scarpe - osserva una donnetta. - E mi come mi compro piuttosto diese soldi de sardelle.

Suicidio. Ieri nel pomeriggio una donna abitante a Servola al N. 471, nella cosidetta «corte delle trippere», andando ad attinger acqua nel pozzo, vide in fondo un corpo umano. Avvertì l'ispettorato di p. s. e il reggente provvide telefonando ai vigili. Dal comando dei vigili furono inviati con scale e attrezzi i vigili Pregar e Pontelli in vettura, e questi arrivati sul luogo scesero nel pozzo e trovato in fondo il corpo d'un uomo, lo legarono e lo estrassero. Il corpo del disgraziato era completamente nudo e il dottor Freiberger, medico distrettuale, constatò che doveva trovarsi nel pozzo da quattro a cinque giorni. Il morto fu riconosciuto per Antonio Machnich di 50 anni, senza occupazione, nè stabile dimora, un povero mentecatto che fu più volte ricoverato nelle sale d'osservazione.

Il cadavere fu trasportato al cimitero di Sant'Anna col carro dell'impresa Zinolo.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio la sartina Fausta C. di 17 anni, abitante in Campo S. Giacomo N. 6, bevette una piccola dose d'acido acetico. Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, questi la sottopose alla lavatura dello stomaco, ponendola fuori di pericolo.

Grosso furto all'ufficio postale di Nabresina. Ieri nel pomeriggio all'ufficio postale, alla stazione ferroviaria di Nabresina, fu commesso un ingente furto; sparirono sette lettere contenenti valori ed un gruppo del complessivo importo di 7000 corone. La sparizione avvenne al succennato ufficio postale o durante il trasporto di detti valori al vagone della posta facente parte del treno in partenza per Trieste. Appena gli impiegati se ne accorsero, comunicarono la cosa all'autorità e questa iniziò subito le pratiche necessarie per la scoperta dei colpevoli ma le ricerche diedero risultato negativo. La cosa fu subito comunicata alla direzione delle poste e alla locale polizia.

Un audace tentativo di furto. In via delle Sette fontane, all'angolo della via Raffineria, si trova una cartoleria di proprietà del signor Vittorio Pagani. Sopra la cartoleria c'è una piccola soffitta e poi il tetto. I ladri, l'altra notte, vollero «lavorare» in quella cartoleria e vi riuscirono; ma soltanto trovarono poca roba di loro aggradimento. I ladri, entrati nella corte Fonzari in via della Raffineria, presero una scala e con questa salirono sul tetto. Giunti colà gettarono via alcune tegole e i mattoni sottostanti, arrivando così nella soffitta del Pagani, ove si trovano parecchie merci. Scostate queste ruppero la porta dell'abbaino e scesero nel negozio: aprirono i cassetti ma non trovarono nulla; sparpagliarono i portamonete prendendone qualcuno e da una vetrina asportarono tre catene d'oro «doublé». Poi con quel magro bottino se ne andarono per la strada dalla quale erano venuti.

Ladri in villa. - Bottino magro! Nella notte dal 16 al 17 ignoti ladri entrarono nella villa della signora Carolina Reiss, al N. 201 di Scorcola. Molto probabilmente, lavoratori della notte vi penetrarono con l'intenzione di fare una visita anche nel villino ma, non si sa come andò, si limitarono a svolgere la loro attività nel giardino nel quale non trovarono d'asportabile che sei bocce del complessivo valore di 13 corone. Il bottino era alquanto magro ma i ladri, tanto per non andarsene a mani vuote, si accontentarono di quelle. Si stabilì che erano entrati ed usciti dalla villa scavalcando il muro di cinta. La cosa fu comunicata alla Polizia.

Il fermo di due ladruncoli. Come più volte abbiamo rilevato dall'alba fino al tramonto, alle rive del Canale scorrazza grande quantità di monelli laceri e scalzi i quali, quando non si presenta loro l'occasione di «smocolar» il portamonete a qualche fantesca, si cacciano in cinque o sei fra le gambe delle persone che si fermano presso i venditori di cocomeri e, appena si presenta il destro, s'impossessano di qualcuno dei frutti e via a gambe. Il più delle volte la fanno «franca» poichè il rivenditore, temendo altre brutte sorprese, non li rincorre. Ma si sa bene, non tutte le ciambelle riescono col buco e l'altra sera alle 6.30 due di questi monelli furono agguantati. Avevano rubato due cocomeri a Virgilio Mori, del veliero italiano «Nuova Australia» e poi erano fuggiti ma il Mori li inseguì e riuscì a raggiungerli in via S. Spiridione. I monelli furono consegnati ad una guardia che li condusse alla Polizia dove si qualificarono per Mario D., di 13 anni, abitante in via del Rivo e Giuseppe C., di 10 anni, abitante in via S. Marco. Furono assunti a verbale e poi consegnati alle loro rispettive famiglie per la correzione domestica.

Cronaca dei furti. A richiesta di Antonio Dusmann, abitante presso un affitta letti in Androna della Punta N. 6, fu arrestato domenica in via di Crosada il marittimo Antonio T., di 27 anni, da Cherso. Alla polizia, il Dusmann narrò che durante una sua breve assenza da casa, era stato derubato di 36 corone che teneva in una tasca della giacca ed aggiunse di sospettare autore del furto il T., suo compagno di stanza, perchè si era allontanato da casa proprio al momento in cui fu commesso il furto. Il giovanotto si protestò innocente, ma, perquisito, fu trovato in possesso di 20 corone e 58 centesimi, delle quali non seppe precisare la provenienza. Fu trattenuto.

★ Mino Angelico, bandaio, abitante nell'alloggio popolare di via Pondarès, denunciò domenica alla polizia che nella notte antecedente era stato derubato nell'alloggio di una giacca, di un panciotto e di un cappello del valore complessivo di 24 corone. Ladro ignoto.

Arresti per tentato borseggio. Ieri notte verso le 12, una guardia arrestò in via del Pozzo bianco un individuo che stava visitando le saccoccie ad un ubriaco che dormiva presso la soglia di un negozio. Alla sezione di p. s. del quartiere, l'arrestato si qualificò per Antonio C., di 36 anni, carbonaio, da Corniale, abitante in via Gaspare Gozzi. Egli negò di aver avuto l'intenzione di derubare il dormiente: aveva creduto ravvisare in esso un suo collega e si era chinato per vederlo in viso. Fu rilasciato.

★ Per lo stesso motivo, verso le 10 di sera fu arrestato in via del Molin a vapore il calderaio Carlo P., di 16 anni, da Gorizia, abitante in via del Pozzo. La guardia lo aveva appena dichiarato in arresto che fu avvicinata da un giovanotto il quale tentò con modi bruschi di liberare l'arrestato e ottenne appunto l'effetto contrario poichè il funzionario arrestò anche lui. Alla Polizia, il secondo si qualificò per Ernesto P., di 25 anni, pure calderaio, fratello del primo.

Molto odore e poco fuoco. Ieri notte verso il tocco un inquilino della casa N. 4 in via S. Sebastiano si recò all'appostamento dei vigili in via della Loggia ad avvertire che doveva essere scoppiato un incendio in casa sua perchè si sentiva un forte odore di bruciato. Si recarono subito sul luogo tre vigili con la manica a naspo e poco dopo giunsero pure due treni agli ordini del capitano Paoli. I vigili visitarono tutto lo stabile e i quartieri senza trovar nulla, benchè il puzzo venisse sentito da tutti, e si visitò anche la vicina casa al N. 2, ma inutilmente. Alla fine uno dei vigili lasciati al N. 4 trovò in una latrina al quinto piano uno straccio che ardeva. I vigili se ne andarono e gli inquilini, che avevano pigliato una terribile paura, ritornarono a letto.

Un bambino gravemente ustionato. Ieri nel pomeriggio una grave disgrazia venne a colpire una tranquilla famiglia abitante in via della Raffineria N. 3, terzo piano. Il bambino Giovanni Marchesini di Giacomo, di 5 anni, mentre si trovava solo in corridoio trovò una scatola di fiammiferi e sapendo che i genitori lo avrebbero sgridato vedendolo giocare si recò in cesso e colà cominciò a giocare con i fiammiferi, accendendoli. Disgraziatamente uno di questi gli appiccò il fuoco al vestitino ed egli urlando corse fuori, ma quando i suoi di casa riuscirono a spegnergli le fiamme aveva già riportato ustioni al petto, all'addome ed alle coscie. Chiamato subito il dottore della Guardia medica, questi accorso constatò che le ustioni erano gravi e lo fece trasportare all'Ospedale ove fu adagiato nel bagno permanente.

Un caso di tetano. Ieri mattina veniva accompagnato all'Ospedale il ragazzo di 9 anni Carlo Polsach, abitante in S. M. M. superiore N. 163, il quale era stato colpito dal tetano. Il padre del ragazzo raccontò che tre mesi fa si era punto a un calcagno, ma non ci aveva abbadato più che tanto. Giorni sono si formò un gonfiore e un dolore fortissimo. Un medico constatò trattarsi di tetano. Il sofferente venne accolto nella seconda divisione.

Quattro avvinazzati prepotenti. Il sig. Enrico R., abitante in via della Madonnina, ieri l'altro si era recato in gita nel territorio, da dove alla sera si faceva trasportare in città da un villico, mediante una carretta. La carretta arrivava verso le 10.30 presso il caffè «Sport» dove il sig. R. fece fermare. Avendo egli esibito al contadino una cedola da 20 corone, perchè si tenesse quanto gli spettava, e quegli non avendo avuto da restituire la rimanenza, lasciò cavallo e carretta in custodia del passeggero e si recò al vicino caffè per farsi cambiare la cedola in spiccioli.

Ma mentre il contadino era ancora assente uscivano dal caffè «Sport» quattro giovinastri, i quali avvicinatisi alla carretta, si diedero a motteggiare colui che stava a custodia. Poi tre di essi salirono nel veicolo ed uno fece per afferrare le redini. Il sig. R. esortò i quattro a non scherzare, ma essi fecero i sordi e quello che aveva le redini, salito a cassetta tentava di allontanarsi. Il R. allora afferrò la frusta e invitò il guidatore a fermare. Tutti e quattro saltarono a terra e si avventarono contro il R., che non attese di pigliarle, ma incominciò a far roteare la frusta, riuscendo così a tenere lontani tre degli aggressori. Il quarto individuo però aveva avuto campo di cogliere il R., alle spalle afferrandolo improvvisamente per la vita. Il signore tentò di svincolarsi ma non vi riuscì, ed anzi per lo sforzo fatto, rotolò a terra insieme all'avversario. Gli altri furono subito addosso al R., che, giovane discretamente robusto, teneva testa all'avversario; ma trovandosi solo contro quattro, dovette avere la peggio. Qualcuno degli aggressori colpì il R. con calci sulla bocca, sul petto e sulla gamba destra; poi eroicamente i quattro si diedero alla fuga, due prendendo la via Rapicio e due filando su per via di Cologna. Quantunque sanguinante dalle labbra lacerate da un calcio ricevuto, il R. seguì i due che scappavano per la via Rapicio, e in via dell'Acquedotto li additò ad una guardia, la quale con l'aiuto di due agenti, li arrestò. I due che fuggivano correndo per la via di Cologna, giunti all'angolo di via Luigi Ricci furono arrestati da alcune guardie di p. s., e i prepotenti finirono in gattabuia. Il giovane R. regolò la questione col contadino, si recò a deporre al commissariato di via Luigi Ricci, poi ricorse alla Guardia medica e rincasò.

Le violenze di due cretini. L'altra sera verso le 9, le guardie municipali Cristof e Cerneca, di piantone in piazza Carlo Goldoni, mentre parlavano con un forestiero il quale comunicava loro lo smarrimento di un suo figliuolo, s'accorsero che due individui maltrattavano e minacciavano un venditore girovago di gelati. Congedato il forestiero, i funzionari avvicinarono il carretto del maltrattato ed ammonirono i due violenti ad andarsene. Uno dei due allora, montò sulle furie, scagliò una quantità d'improperi ed infine proferì una frase sonante offesa alla nazionalità italiana. Gridava come un indemoniato e le guardie lo arrestarono. Strada facendo ingiuriò le guardie con varî epiteti ed aggiunse che, arrivato presso la polizia, si sarebbe preso la soddisfazione di gettarle nel canale. In piazza S. Giovanni, i funzionari furono raggiunti dal compagno dell'arrestato il quale, dopo aver tentato di liberare l'amico, non essendovi riuscito, diede sfogo alla sua rabbia indirizzando alle guardie ogni sorta di contumelie. Alla polizia, il primo si qualificò per Antonio Dobrilla, di 26 anni, da Metelliano, ed il secondo per Giovanni Bozzer, di 40 anni. L'impiegato assunse a verbale i due e poi concluse col mettere il primo a disposizione del tribunale per le offese alla nazionalità italiana.

— Pure noi siamo stati offesi - rilevò il Cristof.

— Sono scherzi.

— Ci hanno maltrattati - aggiunse il Cerneca.

— Scherzi, scherzi...

— Ma noi siamo funzionari del comune.

— Tutti scherzi!

Le due guardie rimasero senza parola. Ad interrogatorio esaurito, i due amiconi furono rilasciati.

★ Chi assistette all'interrogatorio ci fa osservare che l'impiegato - e questo è un vero colmo - conosce pochissimo la lingua del paese e che di conseguenza non riusciva ad afferrare nè quanto dicevano le guardie nè le espettorazioni dei due male educati.

Le furie di un innamorato. Domenica verso le 12.30 mer., la signorina Anella Ferrari, da Zara, abitante in via Chiozza N. 55, passando per la piazza Cornelia Romana, s'imbattè in Arturo Cherubino, di 35 anni, agente di commercio, abitante in via Capuano N. 10, il quale, afferratala per il collo la gettò a terra. La Ferrari, conoscendo il Cherubino per uomo violento, pensò che stesse per suonare la sua ultima ora e si diede a dimenarsi furiosamente tentando di svincolarsi dalla stretta. Vi riuscì dopo parecchi secondi ed allora si diede a gridare mettendo in fuga il violento. La Ferrari comunicò la cosa alla Polizia dove aggiunse che anche nel pomeriggio del 15 corr. il Cherubino, incontratala su una strada di Roiano, aveva minacciato di ucciderla con una rivoltella.

Le scenette della via. Via della Barriera vecchia, dinanzi al caffè Bizantino. Ore 5.45 del pomeriggio. Un uomo senza cappello, in giacca bianca ferma un bel donnone, dai capelli neri e le rivolge qualche parola. La donna si adira e incomincia a gridare: «Cossa? per la strada la me ferma? Per scoderme? No la sa dove che stago de casa? Bruto mus!»

— Ma no se la trova mai.

— Bruto asino! no la se vergogna?

E incomincia a somministrargli dei ceffoni e a tirargli calci. La gente si ferma. L'uomo retrocede e finisce col dileguarsi. E la donna, vittoriosa e trionfante, racconta a tutti che ella i conti li paga a casa e non sulla via. E l'uditorio approva e le dà ragione.

Da bordo in una maona. Il carbonaio Francesco Lupieri, di 61 anni, abitante al Campo Marzio 10, ieri nel pomeriggio lavorando a bordo del piroscafo «Eros» ancorato dinanzi all'hangar N. 1 al Punto franco, mise un piede in fallo e dal piroscafo cadde in una sottostante maona carica di carbone. Essendo rimasto ferito fu chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale gli riscontrò una contusione all'occipite con epistassi nasale. Dopo le prime cure fu accompagnato a casa.

Per mano altrui. Ieri mattina ricorse alla Stazione centrale di soccorso la prestaservizi Giovanna Rumez, di 38 anni, abitante in via Donota N. 3, per la cura di una ferita al parietale destro, riportata in seguito a percosse.

★ Iersera ricorse alla Stazione centrale di soccorso il panettiere Antonio Cozzi, di 26 anni, abitante in via della Corte 6, il quale era stato colpito con un bicchiere e aveva riportato due ferite al capo. Fu medicato.

Cronaca triste. Venne chiesto ieri il soccorso dell'infermeria Treves per certo V. G., da Isola, il quale, colto da alienazione mentale, commetteva eccessi e minacciava i passanti.

★ Alle 2 pom., certo Z. A., pure in preda ad alienazione mentale, minacciava i suoi famigliari.

Entrambi furono accompagnati all'Ospedale.

Ustioni. La bambina di 5 anni e mezzo Emilia Pisk di Pietro, abitante in S. Maria Maddalena Sup. 245, iersera, trovandosi in un prato vicino a Montebello, stava guardando alcuni monelli che avevano dato fuoco a un pagliericcio. Essendo che la bimba non si moveva, le fiamme le lambirono le vesti, incendiandole. Accorse gente, che con acqua le spense il fuoco, e visto che aveva riportato alcune ustioni alla schiena, con una vettura venne portata all'Ospitale, ove fu accolta nel riparto dermatologico.

Atterrato da una bicicletta. Iersera verso le 7 fu accompagnato all'Ospitale il ragazzo di 10 anni Mario Regent, abitante a Servola N. 50, il quale era stato atterrato da un ciclista e aveva riportato una frattura alla gamba destra. Fu accolto nella quarta divisione.

COMUNICATI.)*

RINGRAZIAMENTO.

Mi sento in dovere di rendere i più sentiti ringraziamenti alla Spettabile **Prima Società Austriaca d'assicurazione contro il furto per iscasso in Vienna** per la correntezza con cui ebbe prontamente a risarcirmi del danno sofferto in seguito al furto commesso da ignoti nella mia oreficeria il giorno 12 Agosto a. c.

Laurana, 17 Agosto 1907.

ANTONIO CASTELLITZ
orefice.

AVVISO.

Nell'occasione del 24 Agosto, epoca dei traslochi, l'**Officina comunale del gas** trova opportuno di avvisare i P. T. consumatori **che resta loro assolutamente vietato di trasportare apparecchi ricevuti in locazione,** come pure di manomettere in qualsiasi modo le installazioni esistenti **senza previo consenso dell'amministrazione.** Tutti gli oggetti che venissero a mancare in seguito alla non osservanza del presente avviso, verranno addebitati agli utenti, che saranno tenuti a risarcirli per pronta cassa.

Trieste. 14 Agosto 1907.

Officina comunale del gas illuminante

N. 1766.

AVVISO D'ASTA.

Onde deliberare i lavori di costruzione della nuova conduttura d'acqua della città d'Isola, si apre una pubblica asta, con l'osservazione che si prenderanno in considerazione soltanto quelle offerte le quali comprenderanno tutti i lavori progettati. Questi lavori uniti che dovranno esser compiuti in un tempo di sei mesi, sono delle seguenti categorie:

a) manufatti (prese, serbatoio ecc.)	cor. 15.319.96
b) condotta (tubi, armature fontanelle, accessori)	» 26.866.64
c) posa e collegamento delle tubature	» 5.713.40
d) trincee	» 9.180.—
	cor. 57.080.—

I concorrenti potranno produrre le loro offerte bollate con l'inscrizione: «Offerta per la conduttura d'acqua d'Isola» al più tardi sino al giorno 6 Settembre 1907, 11.30 antimeridiane, presso questo Ufficio municipale, e ad ogni offerta dovrà unirsi la ricevuta della Cassa comunale comprovante che venne depositato il vadio di cor. 3000 (tremila) in contanti o in cartelle di valore pupillare oppure delle Casse di risparmio austriache.

Il progetto come pure i generali e speciali capitolati di costruzione si troveranno ostensibili nella Cancelleria municipale durante le ore d'ufficio.

DAL MUNICIPIO D'ISOLA
li 17 Agosto 1907.
Il Podestà: **Franc. Vascotto.**

Ci onoriamo di avvisare la nostra pregiatissima clientela, che il nostro esclusivo rappresentante signor

I. Stulik
Trieste,

è autorizzato anche per incassi.

Con perfetta stima

GEORG SCHICHT
Soc. p. az. Aussig s/E.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

L'Ambulatorio Dentistico
— del —
Dr. RODOLFO FUCHS
in via Gioachino Rossini 20
resta chiuso fino ai 2 Settembre.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Infermeria Treves
Telefono 345 Fondata nel 1885 Sempre aperta
In occasione dei prossimi traslochi d'Agosto l'INFERMERIA TREVES si incarica del trasporto di ammalati con i mezzi più moderni.

Col 24 Agosto a. c.
— la —
BANCA TRIESTINO-ISTRIANA
avrà la sua nuova sede in
Piazza Goldoni N. 4
II piano.

Nobile Istituto Waldsee
GORIZIA.
Unico collegio modello e signorile del Litorale adatto soltanto per giovanetti di distinte famiglie, ai quali, oltre una perfetta istruzione, incombe l'obbligo di una accurata educazione sociale. L'istituto è organizzato su base militare. Annualmente ottimi risultati. Scuole pubbliche e private. Retta corone 900.
Per regolamenti rivolgersi alla
DIREZIONE.

Hôtel Ancora & Genève
MILANO
Corso Vittorio Emanuele, di fianco al Duomo, posizione la più centrale. — Con tutto il comfort. — Prezzi modicissimi. Casa raccomandabile per famiglia.
G. N. BIANCHI.

Hôtel Volpich
(ALL'„AQUILA NERA")
Trieste, via S. Spiridione 2
NUOVA INSTALLAZIONE DI BAGNI
muniti del massimo comfort.
BAGNI A CONCA, SEMICUPI, ecc.
aperti a tutte le ore del giorno

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
POLVERE ASCIUGANTE ASPERSORIA
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

MEZZO INFALLIBILE
per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti preparati. Rivolgersi GIULIA CONTE, S. Teresella dei Spagnoli 59, Napoli.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Terme sulfuree:
GUARISCE: a gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato ogni anno da 30.000 persone per la cura e da 753.000 di passaggio e da turisti
— Aperto tutto l'anno —

Boscaglie di Faggi
per traversine o per legno da taglio, **VENDE** a buone condizioni di pagamento ed a prezzo conveniente la Signoria K. l. in Ungheria. Offerte sub **„W. V. 1843"** inviare a **Rudolf Mosse, Vienna, I., Sellerstätte 2**

Collegio SPESSA
IX **CONEGLIANO** IX
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. Trattamento ottimo. Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi esame.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
— AMPIE GARANZIE —

Avviso ai Dilettanti fotografi!
La vendita di tutti gli APPARECCHI FOTOGRAFICI ricuperati dall'incendio continuerà ancora per POCHI GIORNI con FORTISSIMI RIBASSI DI PREZZO, onde dar posto ad arrivi giornalieri di nuova merce.
CENTRALE FOTOGRAFICA, Trieste, Via S. Antonio 6.

Fucili da caccia

ed armi di lusso di qualsiasi specie, fucili a due canne, fucili a tre canne nella più moderna costruzione (Hammerless, estrattore automatico), carabine per caccia, fucili e pistole, orig. Browning, fucili americani a ripetizione, carabine Flaubert, carabine da bersaglio, carabine da stanza, rivoltelle ecc. rinomati articoli delle fabbriche di Suhl e di Liegi, verso comode
RATE MENSILI.
La massima garanzia per la scrupolosa esecuzione del lavoro e la precisione del tiro Spedizioni franco di dazio. Prezzo corrente illustrato di armi Num. *529 Fl.* gratis e franco.
A richiesta offerte speciali. **BIAL & FREUND — Breslavia 11.**

Josef Reithoffer's Söhne
FILIALE TRIESTE
DEPOSITO ARTICOLI DI GOMMA
e cavi elettrici
Corso 29 - Telefono 1698
Lastre di gomma in assortimento con e senza inserzioni di tela e metallo
Lastra e trinella di amianto puro e gommato
Trinella gomma - **Anelli** gomma - **Anima** gomma - **Valvole** gomma
Tubi e maniche di gomma per acqua, vino, birra, spirito e petrolio
Tubi di gomma per gas ed irrigatori
Corsie e nettapiedi di gomma

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
Fonderia Osvaldella
TRIESTE
Via Media 28 Telefono 374
OFFICINA MECCANICA.
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA
con accensione elettro-magnetica
PREVENTIVI A RICHIESTA.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Vittoria Osvaldella, di 11 anni, abitante in via dell'Acquedotto 68, per una ferita di taglio al mignolo sinistro; Angelo Montuschi, di 19 anni, macellaio, abitante in via dei Conicoli 4, per una ferita di taglio al medio sinistro; Domenico Breschiar, di 57 anni, stradino, abitante in via Malcanton 93, per una ferita lacera al polso destro; Emilio Tonon, di 14 anni, abitante in via dei Bachi 11, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Carlo Col, di 35 anni, meccanico, abitante in via del Pozzo 4, per una ferita di punta alla mano destra.

Ricorsero all'«Igea»: il bracciante Antonio Clignon, di 48 anni, abitante all'Alloggio Popolare di via Pondares, per la distorsione della mano destra ed abrasioni al braccio; il fornaio Silvio Zotter, di 18 anni, abitante in via dell'Officina 40, per una ferita di taglio al palmo della mano sinistra; Luigi Juspan, di 16 anni, abitante in via di Crosada 18, per una ferita di taglio all'indice destro; il bracciante Antonio Romano, di 27 anni, abitante in via dei Capitelli 7, per lussazione della spalla destra; il falegname Francesco Valap, di 37 anni, abitante in via F. D. Guerrazzi, per varie escoriazioni al labbro inferiore; Maria Bellini, di 47 anni, abitante in piazza S. Silvestro 2, per una ferita di taglio al mignolo del piede destro; il marittimo Pietro Bamesc., di 21 anni, marittimo, per distorsione del pollice sinistro; Gualtiero Pavanni, di 12 anni e mezzo, abitante in via Donota 28, per contusioni al braccio destro e coscia destra; Federico Jurcovich, di 13 anni, abitante in androna S. Tecla 16, per una ferita alla fronte.

Cadute. Ieri nel pomeriggio veniva accompagnato alla Guardia medica il bambino di 5 anni Mario Dezorzi, abitante in via Giovanni Boccaccio, il quale cadendo su un vetro si era prodotto due ferite di taglio all'avambraccio destro. Essendo assente per altra chiamata il medico d'ispezione il dott. D'Osmo, presidente dell'istituzione, fece al fanciullo quattro suture.

Iersera verso le 8 dal Punto franco fu telefonato alla Guardia medica per un uomo che aveva urgente bisogno di soccorso a bordo d'un piroscafo al molo numero zero. Accorse il dottore d'ispezione col carro-ambulanza e trovò il carbonaio Augusto Tomsich, di 30 anni, abitante all'alloggio popolare, il quale cadendo nella stiva mentre lavorava allo scarico di carbone aveva riportato una ferita alla coscia destra e alcune contusioni al bacino. Gli si prestarono le opportune cure. Il Tomsich più tardi si recò all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Corrispondenza aperta. *Eva.* Boicottaggio (in inglese Boycott) dal nome del capitano inglese Boycott, un ricco possidente stabilito in Irlanda, che ebbe a soffrire per il primo le conseguenze del rifiuto di tutti i suoi dipendenti di lavorare più oltre per lui. «Trust» è quanto dire monopolio industriale esercitato su vasta scala allo scopo di paralizzare la concorrenza altrui. «Flirtation» è pure parola inglese che vuol dire press'a poco civetteria. «La dame de chez Maxim»: Vada là.... — *Curioso ed altri.* Il piroscafo «Alberta» è partito il 16 corr. da Norfolk (Virginia S. U. A.) per Venezia e Trieste. Arriverà qui nella prima decade di settembre. — *Curiosa.* Il piroscafo «Francesca» arriverà qui il 28 o 30 del corrente mese. — *Giudaciglio.* Ripetiamo: il porto d'armi non vale per l'estero.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.4, ore 9 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.6. Oggi: alta marea 8.17 ant. e 7.3 pom. - Bassa marea 1.28 ant. e 1.22 pom.

Ogni giorno una. Confidenze di spose.
— In che modo hai fatto la conoscenza del tuo secondo marito?
— Oh! è stata una cosa proprio accidentale. Egli schiacciò il mio primo marito col suo automobile e poi intervenne all'accompagnamento funebre.

TEATRI.

Minerva. Molto pubblico, applausi, festeggiamenti e omaggio di fiori ebbe ieri la brava prima attrice della compagnia Zago, signora Ester Sainati-Gelich la quale nell'onesta commedia del Giordano «Severità e debolezza» recitò con garbo e con sentimento e si fece ripetutamente applaudire assieme agli altri attori, fra i quali si distinse Emilio Zago per vivace e caratteristica comicità. Anche la sig. Zaccaria, il Pavanelli, la signora Pognè, Zago figlio e gli altri recitarono in modo lodevole.

Questa sera, programma artistico e interessante: «I ultimi giorni de Goldoni», commedia in 3 atti di Valentino Carrera, ridotta per le scene veneziane da Antonio Salsilli. E' questa la prima volta che la bella commedia del Carrera viene presentata al pubblico in veste dialettale. V'è pertanto molto interesse, quasi come dinanzi a cosa nuova. La figura di Carlo Goldoni che muore in miseria a Parigi nel 1793 viene resa da Emilio Zago.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia comica veneziana E. Zago. Ore 8.30. *I ultimi giorni de Carlo Goldoni*, in 3 atti di V. Carrera. - *Le done che pianze*, farsa.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Reagendo ad insulti e percosse

Nel pomeriggio del 21 maggio scorso, quando il piroscafo della linea Trieste-Isola giunse a Isola, gli uomini di bordo Drioli e Costanzo scesero a terra e si recarono in osteria. Il piroscafo doveva ripartire e il direttore della Compagnia si impazientiva: «Ma 'ndove i xe andai sti benedeti omini?» Napoleone Degrassi rispose: «In ostaria i xe che i magna e i bevi». Il direttore recatosi in cerca dei due, li rimproverò: e essi non appena videro il Degrassi se ne vendicarono, dandogli della «spia porca» e regalandogli anche qualche pugno. Intervenne un astante - Francesco Lorenzutti: ed il Degrassi, eccitatissimo, estrasse il coltello e glie ne vibrò un colpo, ferendolo gravemente.

Perciò il Degrassi comparve ieri innanzi al Tribunale, accusato del crimine di grave lesione corporale.

— Com'è andato dunque il fatto?

— Quando che Drioli e Cost[illegible] i me vignui visin e i me ga da, mi go ciapà spavento. Quando che go visto, po', che Lorenzutti 'l me ga ciapà per i brazi, alora go pensà: «Lori i xe in tre e mi son solo» e go cavà la britola e lo go ferì.

— Lo strano si è che il Lorenzutti era venuto in vostro aiuto, per allontanarvi dai due che potevano continuare a colpirvi.

— Mah! mi iero tanto perso che go pensà che lu 'l vegni a darghe man a lori.

— Siete pentito?

— Sicuramente.

Il Lorenzutti sostiene di essere intervenuto nella contesa, per giovare al Degrassi: ed infatti riuscì a trarlo lontano dagli altri due. Il Degrassi voleva svincolarsi dalle sue mani ed essendone impedito da lui, lo ferì.

Il dif. avv. Pincherle propone l'escussione dei testi Damiano Degrassi e Giovanni Drioli, per dimostrare che l'accusato, al momento del fatto, era circondato da molte persone e veniva percosso. La Corte, su analoghe conclusioni del P. M., ritiene il fatto sufficientemente schiarito.

Il P. M. neo-nominato sost. procuratore di stato dott. Barzal domandò l'accoglimento dell'accusa. Il dott. Robba, per il Lorenzutti costituitosi Parte civile, specifica le sue pretese d'indennizzo in cor. 10 per spesa medica, cor. 10 per medicine, cor. 19 di spese ospitalizie, cor. 42 per mancato guadagno. 250 cor. per dolori sofferti e cor. 80 per l'intervento in giudizio.

Il dif. avv. Pincherle dice essere risultato chiaro che il Degrassi agì per difendersi e domanda che tutt'al più venga condannato per eccesso della necessaria difesa.

La Corte ritiene che il Degrassi abbia agito in parte a sbigottimento che gli fece esagerare la portata del pericolo che correva e lo condannò per eccesso nella necessaria difesa a 2 settimane di carcere inasprito con un digiuno la settimana, nonchè al pagamento di cor. 20 per medicinali e cura medica, cor. 150 per dolori sofferti e cor. 20 per intervento del rappresentante la P. C. in giudizio. Rimette la P. C. con l'ulteriore pretese all'ordinario Foro.

La domestica

Negli ultimi tempi - sarebbe interessante esaminarne le cause - non molte le domestiche comparse in Tribunale a rispondere di furti commessi in danno delle loro padrone. Probabilmente anche i furti delle serve hanno le loro stagioni.

Ieri c'è stata una piccola ripresa. Il caso si riferiva ad un fatto avvenuto a Capodistria. La signora Ester Bratti prese, nel marzo scorso, al suo servizio la quindicenne Margherita Sincovich, da Momiano, e dopo una quindicina di giorni, visto che era buona a nulla, la licenziò. Tre giorni dopo che la ragazza era andata via, la Bratti s'accorse che la catena d'oro d'un orologio che trovavasi sul comodino era sparita. Pensò subito alla Sincovich, e incaricò certo Cedran di indurla a restituire il mal tolto; ma la ragazza si rifiutò di farlo e negò a spada tratta di esser l'autrice del furto. Più tardi, però, la Sincovich fu vista in possesso della catena rubata e la Bratti la denunciò all'autorità.

Iermattina la Sincovich comparve in Tribunale. All'aspetto e alle risposte date, fece subito l'impressione di essere poco sviluppata e fisicamente e intellettualmente. Sua madre, intervenuta all'udienza, confermò che sempre si è mostrata d'intelligenza ristretta. La Corte, tenuto conto di tali condizioni mentali, condannò l'accusata ad una settimana di carcere duro inasprito con un digiuno. Contemporaneamente, però, visto ciò e non essendo stata la Sincovich mai condannata, deliberò di proporla alla grazia sovrana.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Hungaria» da Venezia con 133 pass., «Sultan» da Cattaro e scali, «Tirolo» da Castelnuovo; i pir. a.-u. «Arad» da Fiume, «Franc. Musner» da N. Shields, «Sebenico» da Spalato, e il pir. ital. «Adriatico» da Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Gravosa, «Hungaria» per Venezia; il pir. inglese «Queen Olga» per Pensacola; il pir. germ. «Austria» per Amburgo, e il pir. ital. «Assiria» per Genova.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Kobe» arrivò il 15 a Rotterdam; «Borneo» il 15 a Suez; «Szeged» il 15 a Pernambuco; «Deak» partì il 15 da Messina per Rouen; «Baltico» il 16 da Blyth per Trieste; «Baross» il 15 da N. Shields per Venezia; «Nereo» il 17 da Newcastle per Trieste; «Onda» (nuovo) il 15 da Greenock per Trieste; «B. Fejervary» passò Gibilterra il 16 diretto a Trieste; «Arciduca Stefano» arrivò il 17 a N. Shields.

Lloydiani. «Africa» proseguì il 16 da Porto Said per Brindisi e Trieste; «Habsburg» partì il 17 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Moravia» proseguì il 18 da Paranagua per Buenos-Ayres; «Maria Teresa» partì il 17 da Alessandria per Brindisi e Trieste.

Austro-Americana. «Dora» arrivò il 18 a S. Nazaire; «Laura» proseguì il 18 da Patrasso per Palermo; «Jenny» arrivò ieri a Marsiglia.

UNA PUBBLICAZIONE DOCUMENTATA
sulle elezioni comunali di Pola

Il comitato elettorale cittadino ha pubblicato un volume (in grande formato) in cui è contenuta la storia documentata degli avvenimenti che precedettero, accompagnarono e seguirono le elezioni comunali di Pola.

Il volume consta di tre parti. La prima, richiamandosi al contegno dell'Autorità politica e del partito economico, sorretto da questa e dall'i. e r. Marina da guerra, mette in evidenza, come tutti questi elementi e fattori siano andati mirabilmente d'accordo per togliere al partito italiano l'amministrazione comunale e come, in armonia a tale obbiettivo, non abbiano trascurato nessun mezzo per togliere al Municipio il suo carattere italiano e la necessaria indipendenza nell'adempimento delle attribuzioni ad esso affidate. Nella parte medesima è messo in rilievo come il Capitanato distrettuale di Pola, nel decidere sui ricorsi presentati contro le liste elettorali, sia partito da un criterio assolutamente unilaterale ad esclusivo vantaggio del partito economico, in-

LE INSUPERABILI
Polveri di Vichy
artificiali
chimicamente pure
vengono preparate esclusivamente nella
FARMACIA SERRAVALLO
Guardarsi dalle imitazioni.

Tubi in cemento
PER CANALIZZAZIONI
e Decorazioni per giardino
nel lavoratorio in cementi
Fratelli SERAVALLI & PONTELLO
Via Sette Fontane N. 826.
Si assume qualsiasi lavoro.

CREMA MARSALA DEPAUL
Molto sostanzioso - poco alcoolico
Massimi premi ovunque
Guardarsi dalle contraffazioni.

Petrolio inodoro
per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie: Giov. Cillia, via Poste Nuova, Orlando Cillia, via Belvedere, Toso, Piazza S. Giovanni. Profumeria «Al Regno di Flora» Piazza della Borsa
A Gorizia: Farmacia Cristofoletti e Pontini.

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 27

B & F

Prima di acquistare un apparato fotografico, vi preghiamo nel vostro interesse di chiedere l'invio gratuito del nostro Prezzo Corrente N. 529 C, riccamente illustrato. Noi spediamo gli ultimi modelli di tutti i tipi moderni (p. e. tascabili, panorama, Reflex a specchio ecc.) a prezzi mitissimi e verso piccole
rate mensili
Alle stesse favorevoli condizioni offriamo per lo Sport, teatro, caccia, viaggio, marina, per uso militare, i cannocchiali a prisma Hensoldt, binocoli e monocoli, come pure lenti parigine della massima portata, tutti articoli raccomandati ufficialmente. PrezzoCorrente N. 589 C gratis e franco.

Bial & Freund
Vienna XIII

CORTINAGGI
Tappeti, Stoffe da mobili, Corsie ecc. ecc.
in scelta ricchissima, presso
SUCCESSORI PIETRO TAVOLATO
Corso N. 19 – Trieste

Attestato dell'i. r. Direzione del LAZZARETTO MARITTIMO in Valle S. Bartolomeo
sull'efficacia del **DESODEROL** *del Dott. Wittlin*

Il disinfettante «DESODEROL» consegnatomi per l'analisi è un liquido brunastro del peso specifico 1.0461, solubile in qualsiasi proporzione nell'acqua distillata.
Il residuo secco del preparato importa il 46.8%, la cenere 4.37%, a questo spettano il 54% d'idrato di sodio. Il preparato contiene 32% di cresoli, i quali sono sciolti nel sapone resinoso.
La soluzione di «DESODEROL» con l'acqua possiede una **potente azione disinfettante.**
Le forme vegetative di microbi patogeni, come **colera, peste, tifo, dissenteria, difterite, cocchi della suppurazione,** sono uccisi con sicurezza già in unn minuto mediante una soluzione del 1%. Però anche una soluzione del ½% di «DESODEROL» distrugge i batteridi ed è certo impedimento alla loro propagazione.
Con la soluzione del ½% di «DESODEROL» **sono uccisi** entro un minuto i vibrioni del colera ed i bacilli della difterite, in 5 minuti i bacilli del pus verde (B. Pyocyaneus), in 15 minuti i bacilli del tifo, in 30 minuti i bacilli della dissenteria (Shiga e Flexner), in un'ora i cocchi della suppurazione (Staphylococcus pyogenes aureus).
Per dare un esempio della resistenza dei batteridi assoggettati all'analisi, va notato che il bacillo del tifo dopo 6 ore d'immersione nell'**ACIDO FENICO** al ½% **era ancora in vita** ed i cocchi della suppurazione erano pure in vita dopo mezz'ora d'immersione nell'acido fenico al 1% e dopo 24 ore d'immersione nel ½%.
Sulla base di questi documenti posso dichiarare la soluzione di «DESODEROL» al 1% come perfettamente corrispondente allo scopo, osservando ancora che essa non produce sulla pelle quasi alcuna irritazione.
Trieste, 13 Maggio 1907.
Dr. MARKL m. p., i. r. Ispettore di Sanità Marittima e direttore del Lazzaretto
„DESODEROL" è indispensabile sulle navi, negli ospedali, scuole, caserme ed abitazioni
Deposito generale COGOY & C., Trieste, via Coroneo 9, Telef. 141. In vendita in tutte le Drogherie

Corde armoniche
italiane garantite di qualità superiore
unicamente presso lo Stabilimento musicale
C. Schmidl & C. Trieste
Piazza Grande, Palazzo Municipale
Unica Filiale: Corso Nr. 41 (ex Chera)
Non si tralasci di esperimentare queste corde.

GRANDI RIBASSI
COTONINA bianca, greve, per lenzuola, altezza cm. 156, al metro 52, 60, 70 soldi. COTONINA greggia, altezza cm. 160, a 50, 54 soldi. COTONINA BIANCA, greve, altezza cm. 78, da 24, 26, 28 il metro. MADAPOLAM per camicie, finissimo, da 26, 28, 30 il metro. BIANCHERIA greve, spinata, per mutande, a 36 soldi il metro. COTONINA bianca, qualità speciale, per due letti, altezza m. 2.80, al metro fior. 2.40. TELA puro lino, per due letti, altezza m. 2.80, al metro fior. 2.75. TELA puro lino, altezza cm. 150, a 64, 75, 90 soldi. *Rara occasione:* LENZUOLA *bianche, pronte, lunghe 3 metri, a fior. 1.60 il pezzo.* Grande assortimento TELE finissime per camicie, da 60, 70 80 soldi il metro. Pezze da 10 metri SCHIRTINIG per camicie, fior. 2.40. RICAMI veri svizzeri. ASCIUGAMANI grevi, grandi, a spugna, da 52 soldi in poi. Completo assortimento: TRALICCI per materassi, grevi a 45, grevissimi a 58 soldi, damascati, satinati a 70 il metro. CORTINAGGI di merlo, da fior. 1.80 il paio in poi. VITRAGES da 15 soldi in poi. CORTINE di stoffa da fior. 1.20 al paio in poi. TAPPETI da tavola, splendidi disegni, da fior. 1.45 in poi. COPERTORI da letto da fior. 1.50 in poi. GUARNITURE complete: 2 copertori, 1 tappeto da tavola, 2 paia cortinaggi in stoffa di lana con applicazioni, fior. 65. COSTUMI e VESTITI DA BAGNO in tutte le grandezze. TELA bianca per vestiti da signora a 50 soldi il metro. Per osti e trattori tovaglie e tovagliuoli a prezzi bassissimi.
Deposito Telerie e Cotonerie GIUSTO STRANSIAK, Piazza Nuova 11

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi; TRIESTE e FIUME.
Prezzi: I.a rovere . . Cor. 5.40
II.a " . . . " 4.60
I.a faggio . . . " 3.40
II.a " . . . " 3.—
franco vagone Trieste oppure Fiume

OCCASIONE - PER POCHI GIORNI
VENDITA
CHINCAGLIE ED ARTICOLI DA VIAGGIO
A PREZZI RIDOTTI.
Via S. Antonio N. 6.

in tutte le farmacie
SCIATICHE NEVRALGIE
LIQUORE GODINA
GOTTA
preparato dai farmacisti R. e G. Godina - Trieste. Prezzo d'una boc. Cor. 1.40. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 boc. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7
REUMATISMI

Motori originali „Otto"
CON GAZOGENO AD ASPIRAZIONE
attivati con carbone fossile, antracite, coke da gaz, carbone di legno.

LA PIÙ ECONOMICA FORZA MOTRICE
MOTORI A NAFTA
Langen & Wolf
Fabbrica di Motori
Vienna X, Laxenburgerstrasse 53
Rappresentanza generale per Trieste, Istria, Goriziano, Fiume e Dalmazia:
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
via Gioachino Rossini 8
Telefono N. 564 *Telegrammi: „Packung"*

Sordin Protetta dalla legge
Polvere innocua
contro il
PUZZO DI SUDORE
Nessuno Sport senza SORDIN
SORDIN agisce immediatamente e durevolmente.
Si possono avere campioni gratis in tutti i depositi.
Prezzo di una scatola Cor. 1.50.
Deposito generale: Dr. SEDLITZKY, Salisburgo
Deposito a Trieste:
PREMIATA FARMACIA PRENDINI

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3 ½ %
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

...vendo elettori appartenenti a quest'ul-timo, i quali non avevano il diritto di voto, e cancellando dalle liste elettori militanti nelle file del partito cittadino, per i quali tale diritto risultava incontestabile.

È riprodotto nella seconda parte un reclamo presentato alla Corte amministrativa dalle maestre definitive delle scuole popolari di città e del Liceo femminile contro il negato riconoscimento del loro diritto al voto privilegiato nel primo corpo elettorale, per decisione dell'Autorità politica distrettuale. Fa seguito un esauriente memoriale-ricorso alla Luogotenenza di Trieste, nel quale viene dimostrata, fra altro, la mancanza di diritto, in un numero considerevole di elettori del partito economico, di votare nel terzo corpo elettorale e che appunto perciò vennero dalla commissione elettorale esclusi dall'esercizio del diritto stesso, mentre il comitato del partito economico domanda che la Luogotenenza riconosca la legalità del diritto non riconosciuto dalla commissione medesima. Fa cenno della singolare leggerezza con la quale il comitato summenzionato è proceduto nella compilazione del suo ricorso all'Autorità politica provinciale, tanto che arrivò fino al punto di domandare l'annullamento di voti dati ai candidati da esso sostenuti, affermando che tali voti sarebbero invece validi dati alla lista del partito cittadino.

Segue la dettagliata esposizione del contegno in linea morale del partito economico, che ricorse persino ad azioni delittuose pur di riuscire nel suo intento.

Nella terza parte figurano i manifesti e gli appelli in generale del comitato del partito economico, aventi tutti quanti l'accennato identico obbiettivo: di costringere gli elettori a votare per le persone da esso proposte e di rovinare poi economicamente coloro che non vollero subire le imposizioni tentate sulla loro libera coscienza di cittadini italiani.

La pubblicazione è atta a produrre profonda impressione nell'animo di tutti coloro che giudicano spassionatamente gli avvenimenti e servirà di utile esempio.

La questione avrà un'eco alla riapertura eventuale della Dieta provinciale, a quella del Parlamento di Vienna ed alle Delegazioni, nelle quali ultime sarà messo in evidenza come l'amministrazione della Marina, contrariamente alle leggi vigenti ed alle sue stesse disposizioni regolamentari interne abbia preso parte ad una lotta d'indole politico-amministrativa a cui avrebbe dovuto rimanere assolutamente estranea a tutela del medesimo suo prestigio e degli stessi suoi interessi.

Da POLA.

— Cose agrarie.
Il locale Consorzio agrario partecipa che il Consiglio agrario provinciale, nella sua ultima seduta, nell'interesse generale dell'agricoltura, ha stabilito che le monte asinine degli stalloni pugliesi saranno d'ora innanzi da concedersi gratuitamente, restando assolutamente vietato di percepire alcun indennizzo per il titolo suddetto. I conduttori delle stazioni di monta verranno poi risarciti dal Consiglio agrario.

— La quinta farmacia.
La Luogotenenza ha dato il permesso di aprire a Pola una quinta farmacia a San Policarpo, al maestro di farmacia signor Luigi Costantini, attualmente addetto alla farmacia Serravallo a Trieste.

— Alle manovre.
Domani partirà per Krainburg, in seguito ad ordine ricevuto, il quinto reggimento della milizia, che parteciperà alle manovre imperiali. Sarà di ritorno ai 7 settembre. Il servizio di guarnigione sarà disimpegnato dal quarto reggimento di artiglieria di fortezza.

Da PARENZO.

— Rappresentanza comunale.
Ieri l'altro si tenne l'annunciata seduta della Rappresentanza comunale. Il Podestà avv. T. Sbisà, comunicò che fu dato principio ai lavori della condutture dell'acqua in città dal pozzo di Zattica, e che, per tale provvedimento, la Giunta provinciale ha assicurata al Comune una generosa sovvenzione da parte del fondo provinciale. In seguito ad una proposta pervenuta al Comune da parte di un privato, il Municipio ha fatto sospendere, per ora, l'escavo consigliato di un secondo pozzo. Il dott. Pogatschnig interpellò il Podestà riguardo ad una circolare pubblicata dalla Ditta assuntrice del gas, concernente l'esclusività della vendita delle lampade da parte della Ditta stessa, oppure il pagamento di una tassa di collaudo di cor. 5 per ogni lampada installata da terzi. Il Podestà, date spiegazioni in proposito dichiarò che quella circolare va considerata come non esistente.

La Rappresentanza comunale nominò poi a membri fiduciari per l'assunzione di rilievi tavolari i signori Matteo Percich e Giorgio Cossich; rilasciò dichiarazione di rettifica di varie particelle nei comuni di Mompaderno e Monghebbo; accolse favorevolmente le domande di assunzione in questo nesso comunale di Antonia ved. Maorich da S. Pietro in Selve, di Antonia ved. Ladavaz da Pisino e dei minori Angelo ed Angela Petelich, pure accolse varie domande di vendita di aree comunali a Villanova, Parenzo e Varvari tenute in via di usurpazione. All'ultimo punto dell'ordine del giorno la Rappresentanza, a voti unanimi, conferì il posto di Segretario comunale all'aspirante dott. Vittorio Carvin di Cherso.

Chiesta l'urgenza da parte dell'onor. Podestà stesso, la Rappresentanza comunale approvò all'unanimità e con acclamazioni, la delibera seguita all'asta delle aree comunali di Fratta, le quali sopra corone 3378 di stima fruttarono all'asta ben corone 19.588; pure approvò altra delibera per corone 3202 di aree stimate corone 2472.

Da CERVIGNANO.

— Aquileia dà una festa pro Lega.
Sono lieto di informarvi per il primo che ad Aquileia si sta costituendo un comitato, nel quale, con nobile slancio entrano a far parte non solo bravi artigiani, ma anche molti dei forti agricoltori del luogo, allo scopo di dare il 1. settembre p. v. una festa pro Lega Nazionale. La festa si ridurrà quest'anno ad un gran ballo, su ampia piattaforma sfarzosamente illuminata, e qualche altro geniale divertimento. L'anno prossimo, poi, gli aquileiesi hanno l'intenzione di dare a questa festa uno sviluppo maggiore, aggiungendovi altre attrattive.

Frattanto vadano plausi ai cittadini tutti che fanno parte di questo comitato, e particolarmente agli artigiani e ai contadini, che dimostrano di essersi finalmente persuasi che scopo della Lega è soltanto quello civile e umanitario di conservarci intatto e incontaminato ciò che un popolo ha di più sacro: la propria nazionalità.

Da GORIZIA.

— Camera di commercio e d'industria.
Domani martedì 20 corr. la nostra Camera di commercio terrà una seduta straordinaria in cui verranno prese deliberazioni in merito all'erigenda scuola di commercio a Gorizia.

— Consorzio fra albergatori e trattori.
Il locale Consorzio fra albergatori, trattori ed osti terrà una adunanza generale straordinaria venerdì 23 corr. alle 4 pom. All'ordine del giorno figurano fra altro: l'approvazione del Resoconto dell'anno 1906 e la elezione di tre direttori e di un sostituto.

— Reduci da Grado.
Domani sera arriveranno a Gorizia i 17 piccoli bagnanti di Grado. Saranno accompagnati da vari membri del comitato. Durante il tragitto i bambini di ogni singolo luogo saranno consegnati ai loro paesi: ad Aquileia, Villa Vicentina, Gradisca e Lucinico; così che la comitiva arriverà molto assottigliata a Gorizia.

— Tribunale.
Dinanzi alla Corte comparve Francesco Tomasig da Guisca perchè il 10 dello scorso giugno in una disputa con la propria madre la ferì leggermente. Il Tomasig fu condannato a due mesi di reclusione.

★ Per aver esploso capsule di dinamite dovettero rispondere Giovanni Paucic, di 25 anni, Giacomo Squarza, di 21 anni e Michele Medved, di 26 anni, tutti da Scriglia. Nell'esplosione fu gravemente ferito Giacomo Squarza. Il Paucic fu condannato a 6 settimane di carcere, il Medved a 14 giorni e lo Squarza a 3 giorni ed al pagamento delle spese.

— Ferite misteriose.
Stasera fu portato ai Misericorditi un giovanetto di 14 anni, Antonio Fabris, figlio d'un contadino di Dolegna. Il ragazzo aveva una ferita al capo lunga 24 cent. e profonda sino all'osso ed alle due parti del capo altre ferite di punta e taglio. Chi lo accompagnava disse che il ragazzo ieri si trovava in compagnia di altre persone su un carro e che cadde su alcune pietre appuntite. La natura delle ferite però fa dubitare che queste possano essere state cagionate da una caduta.

— Caduto sotto un carro.
Il cocchiere Antonio Calligaris, di 19 anni, occupato presso Filippo Zongar, andò stamane con un carro di indumenti per la truppa ad Aidussina, e lì non si sa come cadde sotto il carro, che gli passò sopra. Riportò una frattura della gamba sinistra ed una ferita al bacino. Il suo stato è grave.

Bifronte senza capo nè coda.

Lascia dire gli ipocriti,
Leva la fronte onesta.
Bello è pel *tutto*, credilo,
Total rovescio senza coda e testa.

Spiegazione del giuoco precedente:
PAIA.

BORSE E MERCATI

Listino. Napol. 19.14 a 19.17, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.01 a 24.06, Londra 240.65 a 241.15, Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.66 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.35 a 117.70, Banconote germaniche 117.35 a 117.70, Rend. austr. carta 95.— a 95.30, Rendita austriaca in corone 95.— a 95.50, Rendita ungherese in Corone da 90.95 a 91.25, Credit 624.50 a 626.50, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 638.— a 640.—, Lombarde 148.50 a 150.50, Lotti turch 181.— a 182.—.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3% 94.37, Rendita ital. 4% 102.—, Rendita Spagnuola esterna 90.20, Azioni Banca ottomana 677.—.

Parigi 19. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 156.—, Rendita Turca unif. 93.40, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 97.60, Rend. ungh. in oro 4% 91.50, Länderbank 450.—, Lotti Turchi 163.50, Banca di Parigi —.—, Meridionali ital. 654.—, Azioni Rio Tinto 1307.

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolid. 81 5/8, Lombardi 6—, Argento 31 9/16, Rend. Spagnuola 90 1/4, italiana 101—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4 3/4.

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 196.60. Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 28.90.

Caffè. *Amburgo*. 19. Chiusa. Santos good average per settembre 30.50, per dicembre 31.25, per marzo 31.75, per maggio 32.—.

Havrè 19. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.—, dicem. 39.—,

Nuova York. 19. Apertura Rio per consegue future calmo, inv.o

Cotoni. *Liverpool* 19. — Mercato staz.o. Tendere in Docheta 1. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 6 89/100, Agosto-Settembre 6 77/100, Settembre-Ottobre 6 61/100, Ottobre-Novembre 6 57/100, Novembre-Dicembre 6 55/100, Dicembre-Gennaio 6 54/100, Gennaio-Febbraio 6 53/100, Febbraio-Marzo 6 54/100, Marzo-Aprile 6 55/100, Aprile-Maggio 6 56/100.

Metalli. *Londra* 19, Stagno (Straits) Apert.: 168 1/4, Chiusa 167 3/4. Rame Chile Baars good. ord. brand Apert. pronto 77 1/2, per 3 mesi 74 1/2.

Petrolio. *Anversa* 19. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 82.—, per settem. 82.25, Settembre-Dicembre 83.—, Gennaio-aprile 80.50. fermo

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 17.—, per settem. 17.—, per sett.-dicem. 17.50, per novembre-febbraio 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 24.15, per settem. 23.40, per sett.-dicem. 23.30, per novembre-febbraio 23.35. fermo

Farina. *Parigi* 19, Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.15, per settem. 31.25, sett.-dicem. 31.—, novembre-febbraio 30.65. ferma

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 49.50, per settem. 49.50, settembre-dicembre 48.—, Gennaio-aprile 40.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio 88° uso nuovo 23.50-23.75, staz.o, bianco per mese corr. 26 1/2, per agosto 26 3/4, per ottobre-gennaio 27 3/8, gennaio-aprile 28 1/4. Raffinato 57.50 a 58.—. staz.o

Amburgo 19. (Chiusa). Per agosto 19.65, settembre 19.70, ottobre 19.40, novembre 19.15, dicembre 19.25, gennaio 19.35. staz.o

Londra 19. Java a scell. —.— Rappe greggio a sc. 9 3/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 19 Agosto 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Eros	25	Scaricazione
1a	Euston	20	»
1b			
8	Gena	20	»
6	Bohemia	22	»
9	M. Valerie	22	»
12a	Peuceta	19	Caricazione
12b	Brindisi	19	»
13a			
13b	Ebro	19	Scaricazione
14	Scaramangà	23	»
17	Istria	28	»
21	Coloniale	20	»
22	Dardania	26	»
23	Amphitrite	21	»
24	Carniolia	19	»
25	Immacolata	27	»
Molo I			
» II	Fram	22	»
Molo IV			
» IV	Admiral Nelson	20	»
» 0	Elda	19	»
» C	Franconia		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Per fabbrica sardine
offresi Direttore,
provvisoriamente entrerebbe subito in qualità di **capo-fabbrica** oppure **impiegato.** Offerte sub „A. B. 14-32" al „Piccolo".

CERCANSI SIGNORINE
di buona famiglia, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, dattilografe per macchina Remington, possibilmente stenografe.
Offerte sub **„Primaria ditta"** al „Piccolo".

DITTA MONDIALE
cerca piazzista-viaggiatore
verso paga fissa e provvigione. Primarie referenze. Conoscenza italiano e tedesco. Età non più di 40 anni.
Offerte dettagliate sub
„Buona paga 600" al „Piccolo"

GIOVANE MEDICO
celibe, cattolico, specialista in ginecologia ed idroterapia, cerca per i mesi d'inverno (ottobre-maggio) **occupazione in un sanatorio o simile,** del Mezzogiorno, anche quale **medico assistente.** Parla tedesco, polacco e francese.
Gentili offerte sub **„W. R. 1830"** inviare a **Rudolf Mosse,** Vienna I, Seilerstätte 2.

CAFFÈ ORIENTALE
Questa sera alle ore 7 1/2
Orchestra
diretta dal maestro CHERO.

Impiego di Capitale
Primaria, avviatissima industria locale
CERCA SOCIO
OPPURE CAPITALISTA
che disponga di pronte cor. 10.000 onde ampliare lavoro enormemente rendibile e garantito da cor. 100.000 fra macchinario e materiali.
Favorire indirizzo per trattative sub **„Sviluppo 9017"** al „Piccolo".

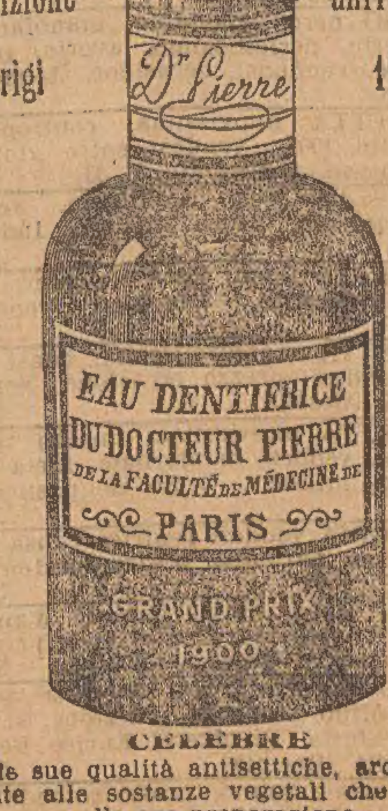
OCCASIONE
per impiego di capitali o speculazione.
Nelle vicinanze del **nuovo Ospedale generale provinciale a Graz,** per il quale vennero impiegati 8 milioni, **vendesi un possedimento** di 25.000 m.², affatto netto d'ipoteche, al prezzo eccezionale di Cor. 100.000.
Consta di una casa per abitazione, una casa colonica, grande frutteto e parco.
Offerte inviare sub **„Gewinn unausbleibich"** all'ufficio annunzi KIENREICH, GRAZ.

Sciatica Reumatica.
CASA DI SALUTE
Dott. Giuseppe Munari, Treviso
RINGRAZIAMENTO
Vengo in ritardo a dare mie notizie perchè ho voluto in tutti i modi assicurarmi dell'ottenuta guarigione. Ora con la piena mia contentezza posso dichiarare che mediante la sua cura ho potuto in soli quattro giorni ottenere la completa guarigione. Avevo sofferto dolori insopportabili per sei mesi, mi sono messo nelle mani di molti medici ma tutto fu inutile. Il miracolo per la sua cura solo mi ha ridonata la salute. Al mondo non ho mai intese guarigioni simili. Con tutto il cuore la ringrazio, assicurandola che mai mi dimenticherò di Lei. Distintamente la saluto.
Francesco Iordan.

PETTO IDEALE

Sviluppo e durezza del Seno in un mese con la celebre **Crema** del Dott. **Davison.** Unico mezzo per la donna per sviluppare rapidamente la rotondità del petto ed ottenere un Seno rotondo, sodo e ben viluppato. Cura esterna garantita innocua. Vasetto per effetto completo fior. 5 si spedisce franco con discrezione per posta, verso pagamento anticipato in danaro o francobolli a chiusa dal **B. M. GANIBAL** (chimico) Vienna III. Linkebahngasse 3.

Pollame giovane del 1907! Si garantisce che arriva vivo, spedizione franco verso rivalsa. 7 polli grandi e grassi per arrostire f. 3.20, 4 anitre gigantesche, grasse f. 3.25, 3 oche gigantesche, grasse f. 5.40. — Pregasi corrispond. tedesca. G. GARTEN, Skalat.

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900


CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Ci pregiamo portare a conoscenza della P. T. Clientela l'avvenuto trasloco degli uffici
in via Fontanone N. 5-6
come pure d'avere trasportato le nostre officine
in via Crociferi N. 5
le quali in seguito ai nuovi impianti verranno rifornite con macchinario di precisione per poter sviluppare maggiormente i seguenti rami industriali, in parte di assoluta nostra privativa:
Fari marittimi completi ad acetilene
con lampi intermittenti e gruppi (sistema Rocco);
Fabbrica contatori di gas
e riparazione degli stessi.
Apparati per illuminazione e pesca
ad acetilene (sistema Rocco)
Riparazione contatori d'acqua
Rubinetti (spine) per acqua
(sistema Rocco) con filtri Mallié raccomandati da celebrità mediche di Parigi e Vienna. Nuova invenzione per limitare la spesa d'acqua al puro consumo.
Saldature ad acetilene combinato con ossigeno
per qualsiasi metallo, come ghisa, ottone, bronzo ecc. ecc. che verranno eseguite anche sul posto.
Qualsiasi lavoro d'installazione di acqua, gas ed acetileno verrà da noi eseguito con la massima sollecitudine ed esattezza.
Fiduciosi nell'appoggio di questo spettabile Pubblico, si segnano devotissiim
ROCCO & C.

Fotografi - Dilettanti!
fate i vostri acquisti nel
Nuovo Negozio „Emporium fotografico"
di BIAGIO PADOVAN - Via S. Sebastiano 6.
Merce delle primarie fabbriche. Prezzi convenienti. Arrivi giornalieri

Mobili e Tappezzerie
in grande assortimento - solidi ed eleganti - prezzi miti.
GIACOMO MACERATA
Acquedotto 3; Chiozza 7 (sotto la Sala Tersicore)

Soltanto **Cor. 2.—** la bottiglia grande **Cor. 1.10** la bottiglia piccola
Questi sono i prezzi della rinomatissima **BEVANDA ANTIALCOOLICA**
„CLEO-FRUKTOL"
in vendita presso tutti i Negozi di commestibili.
Con una bottiglia grande si possono preparare 8-9 litri di una squisitissima bevanda, **che ora i medici raccomandano caldamente.**

IL DEPOSITO
ARMI E MUNIZIONI
della Ditta
ANNINGER & C.

traslocato al N. 10 di via S. Nicolò
spedisce a richiesta gratis e franco il
NUOVO PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO
contenente le ultime novità di armi od articoli da caccia.

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del $2\frac{3}{4}$%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al $3\frac{3}{8}$% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al $3\frac{5}{8}$% con 30 giorni di preavviso	al $3\frac{1}{2}$% a 6 mesi fisso
al $3\frac{3}{4}$% a 6 mesi fisso	al $3\frac{3}{4}$% a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il $2\frac{3}{4}$% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siano queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*
Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.
SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.
La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo con paga per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 5324

CERCANSI uomini e donne da agenzia commerciale quale piazziste. Buona retribuzione. Offerte sub «Piazzista» al Piccolo. 5057

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante falegnami. Istituto 4, in corte. 10539

CERCASI una brava mistra calzolaia. Belvedere 32, Schenk. 5092

CERCASI prestaservizi per giornata. Fontanone 30, quarto. 5254

CERCASI ragazzo 16-18 anni, per cantina, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 5289

CERCASI brava domestica dai 30 ai 40 anni. Indirizzo al Piccolo. 5278

CERCASI mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 5287

CERCASI brava domestica, piccola famiglia. Via Campanile 15, secondo. 10550

CERCASI prontamente ragazza per appalto. Indirizzo al Piccolo. 5288

CERCASI garzona sarta uomo, paga settimanale. Corone 3. Indirizzo Piccolo. 5219

CERCASI prontamente garzona calzolaia con paga. Indirizzo al Piccolo. 10516

CERCASI ragazzo di buona famiglia per lavoratorio meccanico. Preferito di faglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5220

CERCASI prontamente domestica semplice capace tutti lavori, buon salario. Chiozza 42, pianoterra. 5209

CERCASI abile stiratrice per corredo. Indirizzo al Piccolo. 5214

CERCASI brava domestica sappia bene cucinare, e stanze, piccola famiglia, buon salario. Giulia 5, IV. 10515

CERCASI ragazzo dai 14 ai 16 anni, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 88

CERCASI prontamente presso piccola famiglia ragazzetta per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 5269

CERCASI cassiera che sappia tedesco. Indirizzo Piccolo. 5271

CERCASI prontamente domestica che sappia cucinare. Torre bianca 27, terzo. 10563

CERCASI modista provetta, per primo lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 5290

CERCASI servetta, con attestati. Barriera 9, terzo. 5308

CERCANSI capace lavorante tornitore meccanico e due allievi per fonderia. Indirizzo al Piccolo. 12741

CERCANSI brava cuoca e brava cameriera, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 5144

CERCASI ragazzo per drogheria, con paga. Indirizzo Piccolo. 5167

CERCASI ragazzo per Negozio manifatture, prontamente, con paga. Rettori 1. 5201

CERCASI giovane 18-20 anni, incassante, pratico della città (con paga), cauzione fiorini 40. Offerte Piccolo «Incassante». 5194

CERCASI entro la mattina mezzo facchino. Deposito Carbone Gatteri 54. 5184

CERCANSI brava lavorante sarta uomo, garzone. Via S. Giacomo 5, III (Corso). 5207

CERCASI ragazzetta principiante per legatoria di libri. Indirizzo Piccolo. 5185

CERCASI donna di servizio, per tutto il giorno, che sappia cucire. Indirizzo Piccolo. 5163

CERCASI lavorante calzolaio. Via Giulia 52. 5126

IMPIEGATO serio, lavoratore indipendente, pratico lavori esterni Punto franco, versato ramo doganale, cercasi prontamente. - Offerte sub «Flinker Zolldeklarant» al Piccolo. 10509

PIAZZISTA a provvig. introdotto presso meccanici e ciclisti, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5141

PRATICANTE con cognizione perfetta lingua tedesca, provetto lavori scrittoio, trova collocamento salariato presso ditta grossista in droghe. Inutile presentarsi senza tali qualifiche. Indirizzo al Piccolo. 5315

PIAZZISTA bene introdotto commestibili negozi olio viene assunto prontamente verso paga e provvigione. Indirizzo Piccolo. 5301

PER posto fiducia cercasi perfetto tenitore libri ramo bancario. «R. M.» Piccolo. 12730

IMPIEGATA che conosca tedesco ed italiano, versata nei lavori di scrittoio e un po' di tenitura di libri cercasi per 1. settembre. Dattilografa preferita. Offerte con pretese sub «Stabiler Posten» al Piccolo. 10523

ABILE venditore di ogni ramo, cercasi per l'Italia. Richiedesi la conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Tüchtig» al Piccolo. 5110

AGENTE abile in manifatture, cercasi. - Offerte sub «Capace» al Piccolo. 5246

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattovitz 12. 57120

LAVORANTI tappezzieri che sono stati per avere lavoro dal tappezziere Machnich, sono pregati di ripassare. 5293

DONNA di servizio attiva fidata cercasi. Indirizo al Piccolo. 5298

LAVORANTE falegname cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12728

PORTINAI, coniugi soli cercansi. Avranno: quartiere stanza, cucina, casotto. Indirizzo Piccolo. 5138

PRESTASERVIZI cercasi 5 ore alla mattina corone 16 mensili. Presentarsi martedì o giovedì 9-12 mattina. Via Poste 16, primo piano, destra. 12726

PICCOLA famiglia cerca domestica a ore. Chiozza 9, III. 10549

FALEGNAMI trovano pronta occupazione. Via Tesa 7. 40

VEDOVO con due figli cerca donna dai 30 ai 35 anni, per faccende di casa. Indirizzo al Piccolo. 5255

GIOVANOTTO cercasi per sguattero cucina. Hôtel de la Ville, Qui. 5165

SIGNORINA offresi condurre passeggio bambini. Offerte sub «M. S.» Piccolo. 10533

STIRATRICE capace cercasi. Giuseppe Parini 11, porta 20. 10521

PENSIONATO, di condizione portinaio, desidera trovare posto, in città o territorio. Gentili offerte «F. H. B.» Piccolo. 5195

OPERAI falegnami capaci e garzoni, cercansi. Via Fabio Severo 36. 5131

DOMESTICA che parli italiano, tedesco, cercasi presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 5169

CUOCA, preferibilmente ungherese, cercata per casa signorile, per 1. settembre. Agenzia via Caserma 16. 5120

COMPTOIRISTA germanico cerca impiego. Gentili offerte «Tedesco germanico» Piccolo. 5211

GIOVANE distinta famiglia, con studi, offresi volontario primaria ditta. Offerte «Volontario» Piccolo». 5146

RISCUOTITORE approvato offresi per spett. ditte commerciali e private, conoscenza italiano, tedesco, slavo, con primarie referenze e cauzione. Gentili offerte sub «Onestà al Piccolo. 10508

RAGAZZA cerca servizio piccola famiglia o persona sola ottimi attestati. Offerte «Fedeltà» Piccolo. 5233

SIGNORINA comptoirista perfetta tedesca e slava cerca posto per 1. ottobre. Gentili offerte sub «Comptoirista» al Piccolo. 10559

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

FAUSTINA AUGUSTA ved. VITTORI

nata de ROSSETTI-SCANDER

esalò la bell'anima a Dio, dopo lunga e penosa malattia, oggi 19 Agosto 1907.

Gl'inconsolabili sottoscritti dànno l'annunzio della dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno il 21 corr. alle ore 5 pom. direttamente al Camposanto per la tumulazione della cara salma nella tomba di famiglia, partendo dalla via al Cisternone N. 91.

MANLIO VITTORI, ATTILIO VITTORI, RICCARDO VITTORI, SILVIO FABICH — nipoti
VITTORIA VITTORI, SILVIA ved. MARCONETTI — figlie
IGEA mar. FABICH, ELVINA MARCONETTI, ANITA MARCONETTI — nipoti

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

La **famiglia GENTILLI** porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che in vari modi vollero onorare la memoria della compianta

EVELINA GENTILLI

TRIESTE, 19 Agosto 1907.

†

NATALIA SEGALLA

nata SELVA

d'anni 44, dopo lunghe sofferenze spirò ieri nel pomeriggio, munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte **Giuseppe**, unitamente ai figli **Luigia e Giuseppe**, a nome anche degli altri parenti dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 21 corr. alle ore 10 ant. partendo dalla casa N. 17 di via S. Lazzaro.

Trieste, li 20 Agosto 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE intelligente, tedesco, con bellissima calligrafia, perfetto stenografo, pratico della tenitura di libri, parla correntemente l'inglese ed in parte l'italiano, cerca posto. Offerte «Bellan», Cologna 175. 5248

RAGAZZA tedesca perfetta massaia desidera posto presso signore anche in provincia. Indirizzo Ragiotto, via S. Francesco 4, piano IV. 10474

RAGAZZA casalina cerca piccola occupazione in buona famiglia. Offerte «Gisella 100» Piccolo. 10525

OFFRESI ragazza per latteria. Rivolgersi via Media N. 37, Silvestri. 12736

OFFRESI ragazza per tutti lavori oppure cameriera semplice. Chiozza 42, presso portinaia. 5307

SARTA offresi a giornata, lavora anche in casa. Indirizzo Piccolo. 5295

OFFRESI signorina di bella presenza molto istruita e molto pratica per commercio, come governante, cassiera oppure venditrice. Sa parlare, leggere e scrivere tedesco, italiano, serbo-croato. Indirizzo al Piccolo. 5235

AMMINISTRAZIONI di case, campagne, rendite assume persona competente. Offerte sub «Competente» al Piccolo. 5142

OFFRONSI madre e figlia, quali portinaie. Indirizzo al Piccolo. 5128

OFFRESI tornitore in legno, capace. Offerte «Lazzarini Pietro» al Piccolo. 5168

ISTRUZIONE

MAESTRA diplomata istruisce francese, tedesco, italiano, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 4962

TEDESCO nonchè stenografia (Gabelsberger) impartisco lezioni, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5218

OGNUNO apprende mandolino, piano in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 10519

STANZE

CERCASI stanza vuota, uso cucina. Offerte con prezzo «Thalia» Piccolo. 5325

CERCASI **quartiere 7-10 locali posizione centrica uso ufficio. Offerte sub «Centro» Piccolo.** 5245

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata con costo. Offerte con prezzo sub «Prezzo» fermo posta centrale. 5102

CERCASI, 24 agosto, cameretta vuota anche interna. Offerte e prezzo «Mafalda» Piccolo. 5273

CERCA stanza vuota, possibilmente costo, uomo attempato. Offerte sub «A. Z.» al Piccolo. 5275

CERCASI stanza, affatto ingresso libero, pianoterra o primo, scopo lavoro, contratto trimestrale. Offerte «Lavoro» Piccolo. 5260

CERCASI prontamente stanza in campagna, uso di cucina, ammobiliata, pressi via Rossetti, Porta, Eremo. Offerte sub «Salute» Piccolo. 5114

CERCASI stanza ammobiliata ingresso libero. Offerte al Piccolo sub «68». 5203

PROPRIETARI di stanze vuote ed ammobiliate rivolgansi Barriera 1, primo, avendo molte ricerche. 5272

GIOVANE signore cerca stanza ammobiliata presso famiglia tedesca con costo. Offerte «Tedesco» Piccolo. 5103

SIGNORA cerca presso famiglia tedesca bella stanza con vitto. Dirigere offerte in lingua tedesca al Piccolo sub «B. B. 8». 10567

SIGNORA stabile cerca stanza grande bene ammobiliata, uso cucina, cor. 30-40, centro. Offerte «Amos» Piccolo. 5294

SIGNORE cerca stanza massima nettezza, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 5242

GIOVANE cerca stanza, costo consistente caffè mattina, cena, pranzo domeniche. Pressi Acquedotto. Offerte «Macchina» Piccolo. 5231

STANZA ammobiliata in campagna o con giardino, cercasi prontamente. Possibilmente paraggi Navali o Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 5162

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata, presso picola famiglia quieta, pressi Bachi, Paduina. Offerte Piccolo sub «Primo settembre». 5161

DUE amiche impiegate cercano stanza ammobiliata, centro, presso famiglia piccola. Offerte con prezzo Piccolo «Amiche». 5170

NEGOZIO Corso, Borsa, oppure parte negozio cercasi. Offerte Piccolo «Novitas». 5213

AFFITTASI stanza ammobiliata a signore solo. Via Zonta 5, porta 8. 4869

AFFITTANSI **soltanto a signori stanze grandi, pensione signorile, tutto comfort moderno. Indirizzo Piccolo** 5224

AFFITTANSI splendidi magazzini adatti qualunque esercizio, prontamente, prezzi convenirsi. Madonnina 17. Rivolgersi Angeli, Vincenzo Bellini 11. 10499

AFFITTASI prontamente ultimo bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina, primo piano. Madonnina 17. Rivolgersi Angeli, Vincenzo Bellini 11. 10498

AFFITTASI grande stanza eventualmente 3 piccole uso scrittoio. Valdirivo 11, primo destra. 10484

AFFITTASI quartiere camera, cucina, acqua, gas. Via Conicoli 8, I piano, porta 5. Vicino Scuole Kandler. 5009

AFFITTASI stanza ammobiliata a due amici. Via Chiozza 18, rivolgersi Trattoria in casa stessa. 4994

AFFITTANSI per 24 agosto un quartiere sei stanze e un vasto magazzino interno. Via S. Lucia 4. Rivolgersi portinaio. 5059

AFFITTANSI quartieri, Paolo Diacono 5, 2 camere, cucina, prontamente, e 24 agosto. 4954

AFFITTANSI bellissimi quartieri 4, 5 stanze, cucina, cantina. S. Michele 26. 10392

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, cantina, massimo confort. Via Galileo 3. 12551

AFFITTASI **prontamente magazzino e scrittoio vicinanza Meridionale. Offerte sub «Corone 950» al Piccolo.** 5215

AFFITTASI subito locale centralissimo, pianoterra su strada, entro altro ufficio come recapito. Prestasi anche deposito, vendita merce. Affitto bassissimo. Piccolo «Recapito». 10526

AFFITTANSI Leo 4, due camere, grande camerino, cucina, pezzo orto, fior. 240 compreso acqua. Due camere, cucina, pezzo orto, fior. 220. 5240

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 10542

AFFITTANSI locali uso fabbrica, pianoterra e primo piano, molto chiari, ariosi, prescrizioni industriali, installazioni gas e acqua. Indirizzo Piccolo. 5243

AFFITTASI 24 agosto, stanza vuota, uso di cucina, acqua. Farneto 16, III. 5256

AFFITTANSI camera, camerino, cucina; camera, cucina; camera con focolaio; locali pianoterra, uso magazzino. Indirizzo Piccolo. 5244

AFFITTASI camera grande, due finestre, acqua. Barriera 12, I piano. 5252

AFFITTANSI prontamente sala e due stanze, uso studio o società. Via Rossini 30, primo. 10532

AFFITTASI bottega, prezzo mite, per qualsiasi esercizio. Via Media 56. 5249

AFFITTASI o vendesi campagna con casa abitazione e colonica, giardino, acqua, vista sopra tutto il porto, prezzo fiorini 25.000. Per informazioni via Orologio 6, portinaio. 5284

AFFITTANSI camera e camerino vuoti, volendo uso cucina. Androna S. Lorenzo N. 3, secondo piano. 12734

AFFITTANSI una, due camere, con uso di cucina. Via Cappello 2, primo piano. 12731

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, botteghe. Rivolgersi via Pesce 2, Schretter. 12737

AFFITTANSI due grandi stanze parchettate, cucina. Via Nuova 33, primo piano, vista piazza Nuova. 5311

AFFITTASI bellissima stanza vuota, ariosa. Via Sanità N. 10, II piano. 5310

AFFITTASI quartiere rimesso nuovo, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Secondo, destra. Via Palladio N. 6. 5305

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. — Escluse donne. San Lazzaro 6, secondo. 10564

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 42, pianoterra, destra. 13056

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa, splendida vista, eventualmente costo. Rossetti 26, IV. 5133

AFFITTANSI 4 stanze, camerino, cucina, cantina, confort moderno, più bottega. Via S. Michele 37. 5132

AFFITTANSI quartieri camera, cucina, ripostiglio, corone 17, 18 mensili. Cologna 175, vis-à-vis pistoria. 5189

AFFITTASI camera vuota uso cucina. Via S. Lazzaro 13, quarto. 10513

AFFITTASI presso coniugi distinti stanza ammobiliata o vuota, I, davanti. Foscolo 31. 5229

AFFITTANSI due grandi stanze parchettate, primo piano, ingresso libero, sopra l'oreficeria Foschiatti. Rivolgersi «Centrale fotografica» via S. Antonio 6. 5213

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, signora o signorina distinta. Indirizzo al Piccolo. 5222

AFFITTASI stanza uno, due signori, costo. Via Caserma 6, primo. 5225

AFFITTASI grande magazzino, buono per qualunque merce, Molin piccolo 8. Rivolgersi, dalle 11-12, nello stesso magazzino. 5264

AFFITTASI bellissima stanza, bene ammobiliata, buon costo. Via Boschetto 42, secondo piano, sinistra. 10537

AFFITTANSI due stanze, uso di cucina, quinto piano. Indirizzo Piccolo. 5258

AFFITTANSI stanza, camerino, vuoti, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 10555

AFFITTASI camera ammobiliata, con cucina, via San Michele. Rivolgersi piazza Barbacan, latteria. 5276

AFFITTASI **elegante stanza ammobiliata, per due signori, volendo costo. Indirizzo Piccolo.** 5314

AFFITTASI stanza per scrittoio. Acque 18, portinaio. 10552

AFFITTASI, vicino Caserma Landwehr, casetta uso villino, quattro locali, acqua di pozzo, quattro passi Aurisina. Informazioni Farneto 12, negozio mobili. 10544

AFFITTASI prontamente elegante stanza, ingresso libero, buon costo sano, luce, biancheria compresa, fior. quaranta. Coroneo 5, secondo, sinistra. 5317

AFFITTASI quartiere quattro stanze e cucina, in campagna. Indirizzo Piccolo.

AFFITTASI bellissimo villino, cinque stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 5274

AFFITTANSI molti quartieri, camere vuote, ammobiliate. Via Acquedotto 33, Mosettig. 10560

AFFITTASI magazzino prontamente, riva Grumula, Weis, Caffè Fabris, 2-4. 5253

AFFITTASI bella stanza vuota, mezzanino. Rivolgersi Via Fontana 3, portinaio. 5153

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, porta 9, II. 5197

AFFITTANSI 1 o 3 stanze ammobiliate o vuote, ingresso libero, sul davanti. Via Nuova 22, p. III. 5150

AFFITTASI camerino con letto, uomo o donna. Via Boschetto 42, IV. 5178

AFFITTASI 1. settembre stanza grande ammobiliata, pressi Poste, fior. 12. Indirizzo Piccolo. 5125

AFFITTASI stanza ammobiliata. Riborgo 17, II. 5158

AFFITTANSI bellissimi quartieri camera, due camere, cucina, gas. Trattoria Bel Giardino, Scala Santa. 5156

AFFITTANSI quartieri camera, cucina. Rivolgersi Boschetto 6, magazzino. 5212

AFFITTASI prontamente buonissimo letto. Giacinto Gallina 4, III. 5206

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, ingresso libero. Francesco D'Assisi 15, secondo. 10517

AFFITTASI prontamente nei pressi della chiesa di S. Antonio, bel magazzino spazioso. Indirizzo al Piccolo. 5172

AFFITTASI stanza vuota, senza cucina. Squero Nuovo 13, porta 13. 5177

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, con giardino o senza. Via Francesco Denza 8, portinaio. 5188

CAMERA vuota, con uso di cucina, ingresso libero. Via Media 24, I, p. 6. 5155

CAMERA vuota affittasi, uso di cucina. Via Belvedere 22, V p. 5187

QUARTIERI moderni, due, tre camere, affittansi, pigione modica. Belvedere 32. 4166

BARCOLA 419, alla Riviera del mare, affittasi magazzino, prezzo mite. 5180

BECCHERIE 47. Vasto quartiere tre locali corone 400, adatto anche deposito merci, esercenti del Corso. Olmo 15, magazzinetti volto 220. Quartieretti 260 sino 460 parchettato. 5164

SUBAFFITTASI camera grande vuota, volendo anche uso cucina. Via Antonio Caccia N. 3, piano V. 10557

VILLINO, affittansi due camere, camerino, cucina, poggiuolo, vista splendida sul mare, «confort» moderno. Commerciale 42, quarto. 12727

SUBBAFFITTO via Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala seconda, sinistra, due stanze vuote. 5277

SIGNORINA sola cerca altra signorina compagna di stanza. Indirizzo Piccolo. 5267

SUBAFFITTASI per 24 agosto bottega con magazzino recentemente restaurato, gas, acqua, cesso e focolaio, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5250

STANZA vuota, davanti affittasi. Piccolomini 6, primo, porta 7. 5291

GRANDE stanza ammobiliata 2 finestre affittasi. Tiziano 2, II, porta 14. 5270

STANZA con costo, affittasi presso due distinte signore. Massima nettezza. Giulia 23, primo. 5117

CAMERA, cucina, affittansi prontamente. Istituto 30. 10502

CAMERA vuota, parchettata, primo piano, affittasi 24 agosto, fiorini 6, pressi via Foscolo-Canova. Informazioni via Canova 16, mezzanino, porta 1. 5268

MAGAZZINO CON SCRITTOIO, posizione centrica, affittasi prontamente, eventualmente più tardi. Offerte sub «Completo» al Piccolo. 10558

OCCASIONE subaffittasi magazzino di vini completo, posizione centrica, causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 5251

STANZA grande, ammobiliata, due letti, affittasi prontamente prezzo mite. Gatteri 54, mezzanino. 5297

A distinta signora o coniugi affittansi due stanze vuote o ammobiliate, prontamente. Indirizzo Piccolo. 5223

DA affittare 24 agosto via Rossetti N. 863 3 camere fior. 280, 2 camere fior. 190. Rivolgersi II. 5217

CIVILE famiglia affitta a distinto signore stanza grandissima, ingresso libero, preferibile vuota, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 5241

QUARTIERINO adatto due famiglie, pagamento mensile, affittasi piazza Valle 2. 5096

CAMERA con sparherd, III piano, affittasi Acquedotto casa civile. Indirizzo Piccolo. 5323

SUBAFFITTASI **quartiere signorile da 5 stanze, camerino, cucina, Acquedotto 22. Condizioni favorevolissime, informazioni Chiozza 42 A.** 10551

DUE BELLISSIME STANZE vuote sul Corso eventualmente uso di cucina affittansi pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 4832

QUARTIERE di 4 stanze sul Corso, camerino, cucina, bagno, via Silvio Pellico 1, II piano, destra d'affittare dal 24 agosto. Rivolgersi ditta Domenico Deseppi, via Sanità oppure agenzia Zannutel. 10464

VIA Trionfo (Gesuiti) affittasi vasto magazzino carbone corone 350. Grande quartiere tre locali 480, gas. 10441

GRANDISSIMA stanza per due amici affittasi, costo. Machiavelli 3, terzo. 10450

BELLISSIMI quartieri da 1, 2, 3, 4 camere, camerino, cucina, affittansi Piccardi vis-à-vis stabilimento Cante, Acquedotto 95, Gatteri 5. Amministrazione Chiozza 42 A. 10228

QUARTIERI pronti, ultimi due, casa nuova, quattro camere, camerino, cucina. Via Ruggero Manna 16, rivolgersi porta 2, dalle 2-4. 9721

QUARTIERE **tre stanze, cucina, affittasi, via Santi Martiri 28.** 5230

CAUSA divisione famiglia affittasi prontamente quartiere due camere, camerino, cucina, acqua, accessori, 240. Via Canova 13, secondo, 22. 5239

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ARMADIONI grandi, da tre o quattro porte usati, in buono stato, acquisterebbersi prontamente. Offerte con prezzo sub «Armadione» al Piccolo. 4968

CERCASI un banco da negozio. Indirizzo al Piccolo. 3813

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo, pagando i migliori prezzi di giornata. Deposito via Toro 2, telefono 1913. 9996

TRAVI usati in perfetto stato lunghi 8 metri, singoli pezzi cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5315

CERCASI un piccolo calessino usato. Offerte «N. 56» al Piccolo. 5279

CERCASI legname usato da costruzione edile. Offerte «Legname» al Piccolo. 10548

CERCASI bicicletta usata da donna, in buono stato. Offerte «10536» al Piccolo. 10536

COMPERO mobili, vestiti usati e cianfrusaglie. Scrivere «Levi», San Giacomo 7, (Corso). 5101

ACQUISTEREBBESI qualche piccola buona industria o negozietto. Eventuali offerte Posta restante «Alcibiade». 5151

CERCASI pulto americano, usato, in buono stato. Chiozza 16, Denipoti. 5192

DA vendere spaccio vino e spirito, con decorsio. Indirizzo Piccolo. 5148

COMPERO vestiti usati, cappotti, altri generi. Scrivere «Giuseppe Tosolini, via Rivo 4. 5175

DA vendere un recipiente di ferro 2500 litri. Via delle Scuole Israelitiche N. 2. 5232

DA vendere 64 tese terreno vicino Gustincic, avanti Trost e casetta 5 locali, 84 tese terreno, 10.500 corone. Informazioni Pezzer, Gretta, via Carducci 18, pianoterra. 5134

DA vendere macchina Singer da sarto poco adoperata. Indirizzo Piccolo. 5228

DA vendere susta netta. Indirizzo Piccolo. 5283

VENDONSI canapè, 6 sedie, 2 poltrone, 2 tambourets, eventualmente trumeau con specchio, tavolino, tutto in legno bianco, lampada grande petrolio. Indirizzo Piccolo. 5182

VENDESI spaccio vino e commestibili, buonissima posizione, informazioni via Donadoni 24. 5149

VENDESI blusa di seta nera, finissima, nuova. Indirizzo al Piccolo. 5171

VENDESI bicicletta ottimo stato, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5136

VENDONSI 2 tabelle di legno per insegna, usate, lunghe 4 m., alte 50 cm. cadauna. Via Chiozza 5, II p., destra. 5210

VENDONSI 2 letti, chiffonnier e diversi utensili di cucina. Madonnina 31, IV. 5139

VENDESI bicicletta. Piazza S. Francesco N. 1, II, porta 4. 5123

VENDONSI due letti, due suste, due sgabelli con marmo, due armadi 4 cassettini, lavamano due persone con marmo. Indirizzo Piccolo. 5147

VENDESI casa città, condizioni molto vantaggiose, esclusi mediatori. Rivolgersi Olmo 6, III, porta 6. 5181

VENDONSI tavolino pieghevole (ferro) tendine (tela) per finestre, quadri su lastra dipinti, scrittoietto (signora), mobilio cucina. Indirizzo Piccolo. 5194

VENDONSI somaro, carretto, fornimento. Via Torricelli 10. 10514

VENDESI prontamente nuovissima moderna camera matrimoniale, suste e materassi, assoluta bellezza, affare per sposi. Indirizzo Piccolo. 5194

VENDESI splendida credenza, con specchi fior. 40. Acquedotto 69, II. 5236

VENDESI chiusura per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 5198

VENDESI bellissimo lavamano con serbatoio per l'acqua, fior. 50. Indirizzo al Piccolo. 12711

VENDONSI prontamente, causa trasloco, cassaforte, lampadario gas. Indirizzo Piccolo. 5052

VENDESI una casa di sei locali, un forno per fare pane, stalla per tre cavalli e 94 tese di terreno per sole cor. 8200, non sono accettati i mediatori. Indirizzo al Piccolo. 5023

VENDESI latteria con quartierino, vendita dolci, bottiglieria ed altri generi, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4942

VENDONSI vetrine da negozio. Indirizzo al Piccolo. 3813

VENDESI macchina forza motrice per uso officina meccanica; affittasi il locale. Offerte «Macchinario» Piccolo. 10455

VENDESI splendido cagnolino maltese bianco riccio. Toro 14, I, interno. 5326

VENDONSI apparati Auer, tulipani, bollitore, stufa, tavoli cucina, tendine roulettes. Gaspara Stampa 8, I. 5319

VENDONSI «scuri», porte e portiere. Via Tesa 7. 40

VENDESI carrozzella uso letto, per bambino. Via Vettor Carpaccio 10, I piano. 10384

VENDONSI carri con «zaie», e botti. Via Commerciale 36. 5053

VENDONSI in giornata due lavamani con marmo, modiglioni, tendine tela, tabella vetro, cornice legno. Valdirivo 22, porta 7. 10540

VENDESI pianoforte concerto, primaria fabbrica. Via Sette fontane 29 politico. 10531

VENDONSI mobili, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5261

VENDESI buonissima bicicletta, cor. 60. Indirizzo al Piccolo. 12742

VENDONSI vetrine da cucina, nuove, bellissime. Ferriera 25, falegname. 10527

VENDONSI bella vaschetta con spina, banco per negozio, ed altro. Indirizzo Piccolo. 5266

VENDONSI banco d'acqua, branda, zittera, smoking, gilè rosso. Indirizzo al Piccolo. 5265

VENDONSI due soprabiti, diversi vestiti usati. Dalle 12.30-2. Indirizzo Piccolo. 5262

VENDESI bellissimo, intelligente, giovane cane barbino nero; vederlo domicilio compratore. Scrivere «Barbino» Piccolo. 10541

VENDESI letto una persona, suste, materasso crine vegetale. Stadion 15, quarto. 10568

VENDONSI trumeau specchio massiccio, altro specchio dorato. Ireneo 3. 5007

VENDONSI trumeau con specchio grande, armadio con marmo, lavabo detto, quadri, ecc. Via Boschetto N. 10, porta 10. 5304

VENDONSI diversi mobili e vestiti donna. Visitare dalle quattro pomeridiane in poi. Indirizzo Piccolo. 5216

VENDONSI vestiti, valigie, ombrellino cangiante, lampada Ditmar, carrozzella bambini, lavamano ferro, diversi oggetti. Chiozza 5, IV, sinistra. 5137

VENDESI carrozzetta bambina buonissimo stato. Via Romagna 24, interno. 5202

VENDONSI prontamente causa trasloco mobili. Via S. Caterina 5, I. 10520

VENDONSI letti, sgabelli, attaccapanni. S. Francesco 29, III. 10518

VENDONSI occasione stanza letto elegante eventualmente singoli pezzi. Canova 21, porta 5. 10522

OCCASIONE trasferimento vendo stanza da letto, opaca, chiara, con specchi a secession, solidissima, per sposi, altra detta mai adoperata. Via Chiozza 15, II. 10512

MACCHINA da scrivere nuovissima, metà prezzo, vendesi. Corso 20, pasticceria. 5190

MOTOCICLETTA 5 H P, perfetto stato, vendesi a prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 5124

DUE letti e sgabelli, quasi nuovi, da vendere, esclusi rivenditori. Via Fontanone 20, IV. 5174

CUCINA Economica vendesi prontamente, causa malattia, molto lavoro, 120 affitto, buona situazione, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 5221

PIANINO nero, splendido, pianoforte da concerto, perfettissimo, avorio, magnifica voce, vendonsi, occasione. Acquedotto 31, terzo. 5200

BICICLETTA nuovissima, contropedale, modello 1907, vendesi entro giornata, prezzo basso. Acquedotto 23, II. 5296

BAGNO-sedia con scaldatoio, vendesi prontamente, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 5280

BICICLETTE Puch, altra Rambler, violino Stradivario, armonica, vendonsi. Corso 20. 5190

BICICLETTA scorrevolissima, quasi nuova, vendesi, prezzo occasione. Seminario 2, III, Alessio. 5183

BICICLETTA unovissima, mozzo libero, 2 freni, vendesi in giornata, metà prezzo, causa militare. Corso 20, pasticceria. 5190

TRATTORIA vendesi centrica causa assolutissima partenza, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 5199

STABILE nuovo esente imposte, d'angolo, vendesi; il saldo prezzo rende netto 10-15%. Rivolgersi Degano, Corso 32. 5257

VILLINO in Servola, con 2000 metri quadr. di giardino, stupenda posizione, si vende o si affitta. Rivolgersi Enrico Berger, Königstadtl (Boemia). 5300

VENDO vasca bagno, tavolo rotondo, toilette, canapè-letto, lumino, armadietto **cucina, bauli, cianfrusaglie. Indirizzo Piccolo.** 5302

BICICLETTA Stiria vendesi. Via Navali N. 12 dalle 6-8 pom. 5113

VENDO credenza e vetrina, quadri, immagini. Maiolica 13, quarto. 10561

FLORA di Trieste e de' suoi dintorni del dott. Carlo Marchesetti, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5263

FIAT automobile forza 24 cavalli vendesi. Indirizzo Babich, Piazza Borsa 7. 12738

SPARHERD quasi nuovo, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 12739

VENDO due lampade a petrolio d'appendere. Indirizzo al Piccolo. 5285

VETTURETTA a benzina, due posti, 6-8 HP, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5281

CAUSA trasloco vendesi entro giornata splendido lampadario veneziano. Prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 12740

OCCASIONE quercia rimesso doppio grosso 5 millimetri e più vendesi a soldi 60 al metro quadrato. Indirizzo al Piccolo. 5106

BAGNO zinco con scaldatoio gas cedesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 5234

CAUSA trasloco vendonsi pianoforte, lettiera, armadione verniciato. Stadion 29, terzo. 10511

CAUSA sloggio vendonsi due letti bellissimi con suste, materassi lana nuovi. Divano a letto. Altro elegante divano per salotto, nuovo. Scrittoio. Etagère. Tiziano 9, porta 7. 5122

CAUSA malattia vendesi cucina popolare, moltissimo lavoro, prezzo discretissimo, centro. Indirizzo Piccolo. 5238

LAVAMANO marmo, sofà, poltrone, vendonsi. Iereno 5, II, 9. 5259

DUE lampadari gas 3 fiamme, moderni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5282

3 biciclette nuove mai adoperate, una Cleveland, mozzo contra, metà prezzo. Corso 34. 10528

BELLISSIMA libreria, antica, solida, piuttosto grande, vendesi fiorini 12. Letto, testiera alta con susta nuova e materasso lana finissima, vendesi fiorini 32. Tiziano 9, porta 7. 5320

CAUSA sloggio vendonsi grandioso assortimento tulipani soldi venticinque, retine soldi diciotto. Sebastiano 6. 5321

MACCHINA Singer ottimo stato, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5318

OCCASIONE! Causa motivi famigliari, vendo a prezzo realmente mite, bellissima stanza da letto solidamente lavorata in noce chiara opaca con marmi e specchio. Via Media 19, III, porta 10. 10431

BOTTAME tutte le tenute fino 50 ett. vendesi. Via Sanità 18. 4833

DUE letti quasi nuovi, armadione da cucina, scansia rustica, vendonsi giornata causa cambiamento casa. Indirizzo Piccolo. 5247

ORECCHINI con due splendidissimi brillanti solitari vendonsi fiorini 450; stupendo figaro moderno di brillanti 85. Indirizzo Piccolo. 5226

PIANINO nuovo e violino vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 5208

BICICLETTA buonissimo stato vendo qualunque prezzo entro giornata. Indirizzo Piccolo. 5237

MACCHINA da cucire per calzolaio garantita prezzo occasione. Molino a vapore 6, I. 10546

OCCASIONE vendesi cartoleria avviata posizione centrica. Informazioni Trieste-Office. 10535

OCCASIONE da vendere stanza matrimoniale secession legno speciale, marmi rossi, specchi cristallo, lavoro garantito. Farneto 45, falegname. 13054

BOTTAME buonissimo da diverse tenute, vendesi. Via Nicolò Machiavelli 26. 10529

BICICLETTA «Simson», nuova, mozzo libero, vendesi. Orologiaio Passo San Giovanni. 10554

PIANOFORTE Mignon vendesi prontamente, causa trasloco. Barriera 11, III, destra. 5127

PIANO Mignon (usato) corde incrociate, vendesi, prezzo mitissimo. Fabbri 1. 5145

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrito venerdì passato un anello con brillante dalla Piazza Tommaseo a Barcola. Mancia portandolo S. Nicolò 9, portinaio. 12732

TROVATO cappello Panama; rivolgersi Androna S. Giustina 2. 5186

SMARRITO braccialetto d'argento forma greca con immagini, non avendo questo che poco valore, si darà mancia a chi lo porterà in via delle Zudecche, cucina popolare. 10510

TROVATO cane nero con macchie caffè ai piedi. Padrone può ritirarlo. Indirizzo Piccolo. 5176

UCCELLO grande bianco-nero cangiante, coda lunga, prese il volo. Se qualcheduno lo possedesse, è pregato restituirlo verso mancia, S. Lazzaro 1, I. 5148

DIVERSI

QUARANTENNE desidera contrarre pronto matrimonio donna pensionata oppure dote. Offerte «Elios» centrale Posta restante, verso scontrino. 5067

PAOLO scritto ricevuto sabato ore sei, lietissimo tue nuove; se anche non vieni da me pensiero, cuore sono sempre teco come prima il tuo Giovanin. 5179

GIOVANE cerca scopo matrimonio signora o signorina onesta ed affettuosa con dote. Scrivere posta Stadion «Amico». 10524

NEBA. Debbo assolutamente parlarvi, spero mi concederete abboccamento. Quando? 5306

CICLAMO. Gioisco per le notizie tue sempre migliori. Speriamo!!! Nell'ardente, febbrile, attesa, prenditi tutto il bene di questa mia suprema passione che incessantemente ti circonda. Milioni. Eternamente tuo. 5316

IMPIEGATO, ventiseienne 150 cor. mensili, cerca scopo sollecito matrimonio signorina sana, buona massaia con dote. Offerte «Deutscher» fermo posta Barcola verso scontrino. Anonime cestinate. 5191

SOGNO mio lettera dodici ricevuta, causa grave malattia persona te nota costretta rimanere casa. Tante, tante belle cose. 5205

VEDERVI udirVi e, ecc. ecc., ecco un detto, che può richiamare alla memoria lo scrivente l'inserzione N. 13045, Piccolo 16 corrente. 5159

PIUMA bianca. Voglia usarmi cortesia ritirare lettera mercoledì posta centrale sub nome via sua abitazione. Occhiali neri. 5322

ROSA. Si faccia conoscere inserendo sue iniziali o altro modo. 10530

AMOR mio, abbi pazienza e sii forte; l'amore mio non ti mancherà mai. A te sempre penso; vivo solamente per te. Sono tuo e lo sarò sempre. Fiducioso guardo l'avvenire. Non temo, troppo ti amo! Le mie torture sono forse maggiori delle tue; ma con rassegnazione le sopporto ed..... attendo! «Per aspera ad astra» sia la nostra divisa! Coraggio! pensa a me e amami. Tanti, tanti da chi t'adora. 12733

A. O. 37. Speravo di ricevere oggi tue care notizie, ma invano le attesi. Mi sento tanto solo, così abbandonato, uno strazio incessante rodemi il cuore; unico conforto mi è l'immensa fede in te, nel nostro amore, il sapere che pensi costantemente a me. A te, adorata, infiniti. 10534

V. S. B. Un grazie di cuore per le tue di domenica. Povero mio piccino, quanto soffre. Mi dispiacerebbe molto andar a vela. Meglio no! Il caporale può chiedere informazioni. Nè temporali nè fulmini mi fanno paura! Soltanto mi fa tremare la tua affezione diminuita. E' un gran torto! Sai! se ciò fosse per la tua tranquillità allora calcoli tutto un sogno! La tua attuale affezione mi sembra incomprensibile e ti dirò perchè alla f. Se sei proprio raffreddato tanto meglio per te!! Temo presto riceverò il tuo avviso!! Cercherò di consolarmi! Non più a S. B. ma a Monaco. Saluti dalla tua Bianca. 5196

CERCASI socio 4000 corone, interessantissimo affare, adatto anche per signora. Offerte «Risorsa» Piccolo. 10547

CERCASI socio attivo, cor. 20-30.000, industria lucrosissima, brevettata. Offerte **sub «A. B. C.» Piccolo.** 5303

INTUIVA in Voi un'anima grande, buona, nobile, una mente elevata; eravate il mio ideale, non fantastico, non chimerico, ma veramente mi sembravate un uomo superiore agli altri; quand'ecco, ahimè! vedo tutto crollare. Svanisce l'alto concetto formatomi a Vostro riguardo, oh che illusione! Coraggio, che si può fare contro l'inesorabile logica del fato? 10

TATA mia! Ricevuto. Lessi mille volte. Alcune frasi m'addolorarono; non so... ro che finirà: dipenderà solo da te... duri finchè vivremo volendoci sempre bene. Il tato tuo non si diverte, ma sempre vicina l'anima tua cui manda... niti. Al mio angelo grazie di cuore. T... tuo. 53

MARIA. Prelevate oggi martedì lettera ore 6, non mancare. 10

CERCO mediatore matrimonio. Indirizzo al Piccolo. 51

PRIMA ipoteca 10.000 cor. sopra grande realità, cercasi, miti interessi. Offerte «Ipoteca» Piccolo. 51

SOCIO cercasi 3-4000 corone per sfruttare oggetto patentato di grande utilità e lucro. Offerte firmate «Socio» al Piccolo.

40.000 per I, II intavolazione, disp... Weis, Caffè Fabris, 2-4. 53

GIOVANE impiegato bancario cerca prontamente corone 60 restituibili in rate mensili di 10 corone. La massima fiducia e buon interesse. Gentili offerte al Piccolo sub «Puntualità». 10

SIGNORINA prega caldamente persona di cuore che le concedesse un prestito di cor. 100; restituirebbe mensilmente, buon interesse. Offerte «Speranza» al Piccolo. 53

PER prima intavolazione cercansi corone 120 mila, 24 mila, 15 mila 4% interesse. Indirizzo Piccolo. 53

PRESTITO duemila corone cercasi garanzia sopra mutuo. Offerte sub «...nes» al Piccolo. 10

PRESTITO cor. 200 cerca prontamente impiegato buona posizione. Offerte «Garanzia» Piccolo. 51

MUTUI con, senza garanti sopra pegni preziosi ecc. procuransi. Offerte «Decoro» Piccolo. 53

CERCASI socio capitalista per brevetto processo per aumentare calorie potere e granitelli carboni con combustione completa e riduzione del fumo. Offerte al Piccolo «Combustione». 10

SIGNORA vedova prega persona buona volesse prestarle 20 fiorini. Offerte Piccolo «Bianca». 10

UFFICIO prestiti via Sebastiano 1, trasferito via Cavana 13, secondo. 51

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tasse 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 250

GIOVANE vedova, forte, sana, intelligente, capace di tutti lavori casalini, legge, scrivere bene, cerca famiglia, di cuore con o senza bambini, oppure signore, signora, vecchi, che la prendessero in casa con bimba sana di 4 anni, per provvedere di tutto, in cambio s'adatterebbe a qualsiasi lavoro, purchè aver vicino la bimba per poterle dare una buona educazione. Offerte Piccolo «Cuore». 51

INDUSTRIALI che vogliono perfezionare i propri impianti o richiedenti ampliamenti edilizi e meccanici, oppure fare nuovi impianti completi razionali in linea tecnologica, per raggiungere la massima economia e perfezione nella produzione scrivano sub «Imprenditore-Consulente Tecnico» al giornale Il Piccolo ove troveranno discrezione, serietà, puntualità e primarie referenze per lavori eseguiti con pieno successo. 51

ANCORA tre giorni! Vendo a prezzi incredibilmente bassi, vasi, chatulles, servizi giapponesi. Piazza Cavana 6. 10

SCENDILETTO rips 1.30. Cortine 1.30, lana 3.75. Corsie 30. Tappeti tavolo 1... Jess, Barriera 15. 10

GONNE ultimo taglio 1.90, 2.50, 3.50, 4..., 5.50, 6.50, 7.50, 9.50. Jess, Barriera... 10

CERCO per distinta famiglia in Italia cameriera, parli solo tedesco, nonchè bonne e cuoche fine tedesche. Per Trieste cameriere, cuoche, domestiche. Agenzia Zadler, via Machiavelli 7. 1273

CERCO cuoca, cameriera, portiere hotel, cameriera restaurant. Agenzia Merlo, Stadion 3. 50

PARCHETTI lucidati pulitura completa appartamenti eseguisce stabilimento pulitura via S. Giovanni 4. 52

MOBILI causa mancanza spazio vendonsi prezzi fabbrica, stanze complete, lucide, opache, pezzi singoli, ogni qualità, divani, divanetti ultimo sistema tutto di propria fabbricazione. Farneto 12. Andrea Gullich. 105

MANCA mezz'ora partenza! Come trascorrerla? Leggendo interessante «Biblioteca amena», cinque soldi. Acquedotto... 49

IL tappezziere via Farneto 17, tiene sempre pronto fornimenti salotto, divani, galleria, divanetti, riposè, suste, materassi d'ogni qualità, a buonissimo prezzo. Assume riparazioni e ordinazioni. 105

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Giacinto Gallina 2. 531

ESPOSIZIONE mobili, ricco assortimento stanze da letto e da pranzo, prezzi di convenienza. Via Lazzaretto vecchio 36, angolo via Corti. 520

AUTORIZZATO costo viennese, via Caserma 16, porta 3. 513

APERTURA **mercoledì 21 corr. Deposito vini via Cologna 9, si vende grande partita terrano d'Istria genuino garantito a soldi 28 litro.** 1055

BRAVISSIMO muratore si raccomanda ai proprietari di case, per qualunque lavoro o riparazione. Specialista sparherd e camini difettosi. Pittura stanze al pari di qualunque pittore. Istituto N. 10, Marino. 913

SVARIATE combinazioni argenterie adatte per regali, prezzi onestissimi. Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 168

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi. Via Gioachino Rossini 2. 334

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie, giocattoli. Stadion 13, Cadel. 480

RIVENDITORI oreficeria trovano a prezzo di fabbrica presso Vittorio Fei orefice via Malcanton N. 5. Telefono 1084. 5036

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissima scelta prezzi eccezionali. Warbinek Piazza Goldoni 12. 5313

MOBILI chi sta per acquistare, visiti la nuova esposizione via Lazzaretto vecchio 36, angolo via Corti, stanze matrimoniali e da pranzo, divani ecc. in assortimento. 5201

DAREBBESI gattina nera a famiglia senza figli. Indirizzo al Piccolo. 5152

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 21 agosto 1907, alle ore 9 ant.

Diversi canapè, sedie, ventagli, bandiere, buonegrazie con coltrinaggi, specchi, poltrone, poltroncine, diversi vetrami, guantiere, portacenere, quadri, lettiere, materassi, suste, guanciali, coperte di lana, lavamani, tavoli, comò (canterano) con cassetti, chiffonniers, trumeau, sgabelli, bauli, appendi asciugamani, chicchere, giacche, te, cappelli, abiti, orologio regolatore, credenza con vetrina, toilette, ecc. ecc.

BIGLIETTI LOTTERIA

valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute

Giuseppe Bolaffio, Trieste

Spedizione anche per rivalsa.